

GEOX

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2013



SOMMARIO

Geox S.p.A.

Sede in Biadene di Montebelluna (TV) - Via Feltrina Centro 16

Capitale Sociale euro 25.920.733,1 - Int. versato

Codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso n. 03348440268

| | |
|--|-----------|
| RELAZIONE SULLA GESTIONE..... | 5 |
| Profilo..... | 6 |
| Il sistema distributivo | 7 |
| Il sistema produttivo..... | 7 |
| Risorse umane | 8 |
| Azionisti | 9 |
| Comunicazione finanziaria..... | 9 |
| Controllo della società..... | 9 |
| Azioni detenute da amministratori e sindaci..... | 9 |
| Organi sociali..... | 10 |
| La struttura del Gruppo | 11 |
| Andamento economico del Gruppo | 12 |
| Risultati economici di sintesi | 12 |
| Ricavi..... | 13 |
| Costo del venduto e margine lordo | 15 |
| Costi operativi e risultato operativo (EBIT)..... | 15 |
| Risultato operativo lordo (EBITDA)..... | 16 |
| Imposte e tax rate..... | 16 |
| La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo | 17 |
| Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti..... | 19 |
| Stock Option | 19 |
| Rapporti con parti correlate | 21 |
| Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio | 21 |
| PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO E NOTE ESPLICATIVE | 23 |





RELAZIONE SULLA GESTIONE

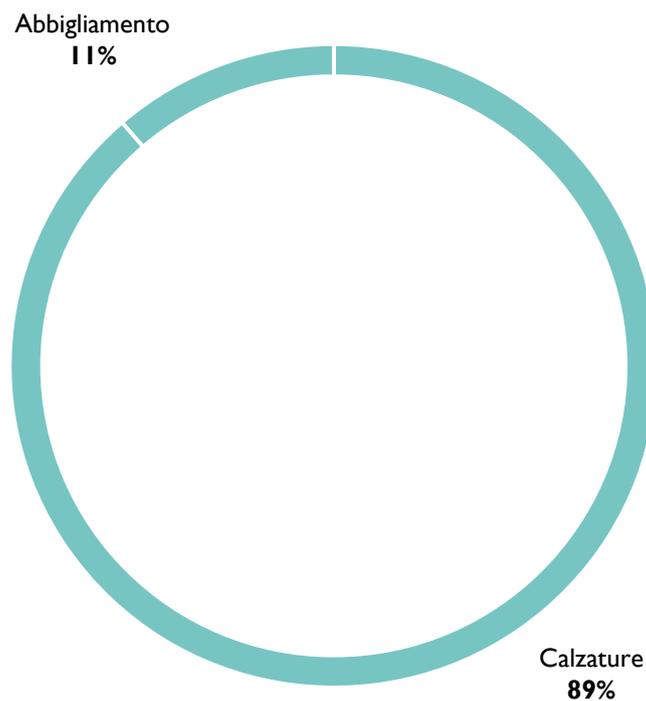
Profilo

Il Gruppo Geox è attivo nella creazione, produzione e distribuzione di calzature ed abbigliamento caratterizzati dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità ed impermeabilità.

Il successo straordinario ottenuto sin dalle fasi iniziali è dovuto alle caratteristiche tecnologiche delle calzature e dell'abbigliamento "Geox" che, grazie ad una tecnologia protetta da oltre 60 diversi brevetti per invenzione, depositati in Italia ed estesi in ambito internazionale, hanno delle caratteristiche tecniche tali da migliorare il comfort del piede e del corpo in modo immediatamente percepibile per il consumatore.

L'innovazione di Geox, frutto di costanti investimenti in Ricerca e Sviluppo, si basa, per le calzature, sull'ideazione e realizzazione di strutture di soles che, grazie all'inserimento di una membrana permeabile al vapore ma impermeabile all'acqua, sono in grado di garantire traspirabilità alle soles in gomma e impermeabilità a quelle in cuoio. L'innovazione introdotta nell'abbigliamento, invece, consente la fuoriuscita naturale del calore, grazie ad un'intercapedine posta sulle spalle, e garantisce la massima traspirazione del corpo.

Geox è leader in Italia nel proprio segmento e risulta essere uno dei marchi leader a livello mondiale nell'"International Lifestyle Casual Footwear Market" (Fonte: Shoe Intelligence, 2012).

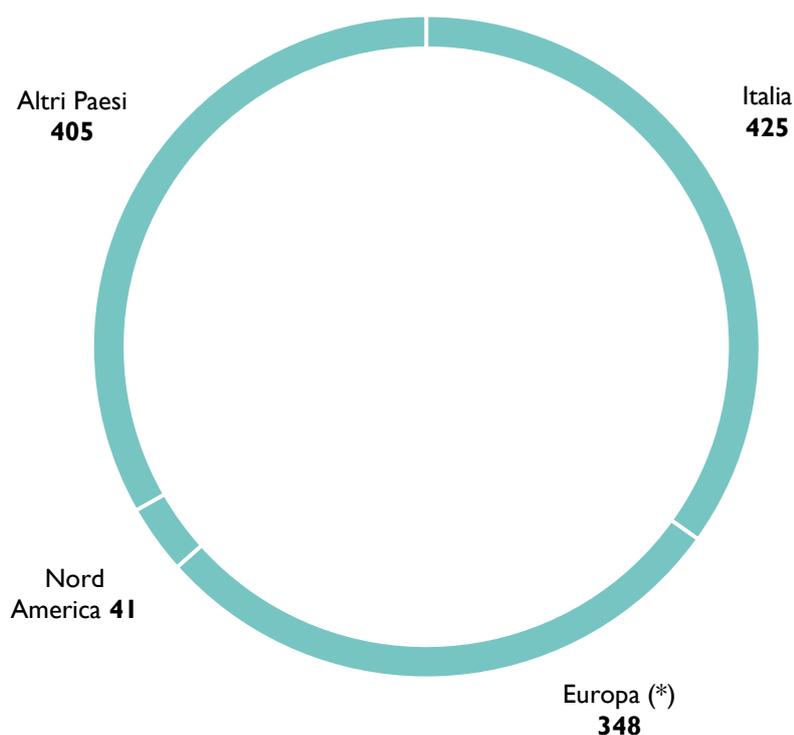


Ricavi I semestre 2013 – 386,8 milioni

Il sistema distributivo

Geox distribuisce i propri prodotti in oltre 10.000 punti vendita multimarca e tramite una rete di negozi monomarca gestiti direttamente (*Directly Operated Stores*) o affiliati con contratti di franchising.

Al 30 giugno 2013 il numero totale dei “Geox Shop” era pari a 1.219 di cui 853 in franchising e 366 DOS.



Geox Shops

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera

Il sistema produttivo

Il sistema produttivo di Geox è organizzato in modo da garantire il perseguimento di 3 obiettivi strategici:

- mantenimento di elevati standard qualitativi;
- miglioramento continuo della flessibilità e del “time to market”;
- aumento della produttività e contenimento dei costi.

La produzione avviene presso selezionati partner prevalentemente in Far East. Tutte le fasi del processo produttivo sono sotto lo stretto controllo e coordinamento dell’organizzazione Geox.

La selezione dei produttori terzi viene fatta dal Gruppo con grande attenzione, tenendo conto delle competenze tecniche dell’azienda partner, dei suoi standard qualitativi e delle sue capacità di far fronte alle produzioni che le vengono assegnate nei tempi richiesti.

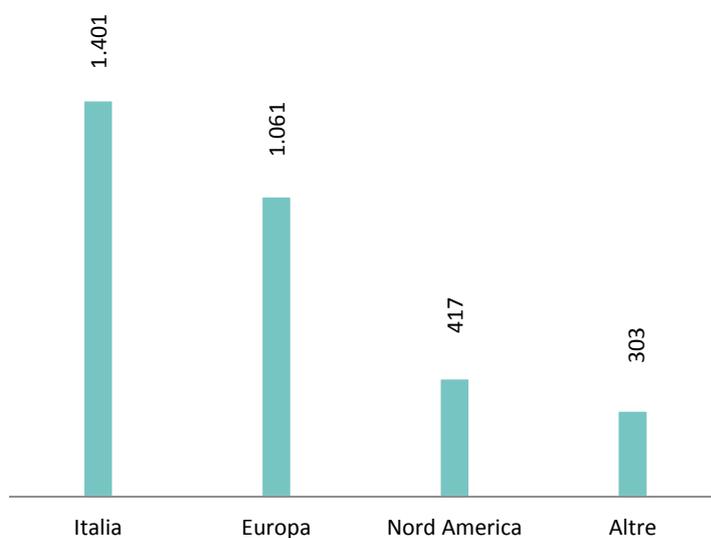
Gli acquisti di prodotto finito vengono consolidati presso i centri di distribuzione del Gruppo in Italia per l’Europa, in New Jersey per il mercato Nord America, a Tokyo per il Giappone, in Hong Kong per l’Asia.

Risorse umane

Al 30 giugno 2013 i dipendenti del Gruppo erano 3.182, così suddivisi:

| Qualifica | 30-06-2013 | 31-12-2012 |
|-------------------|--------------|--------------|
| Dirigenti | 38 | 40 |
| Quadri | 122 | 122 |
| Impiegati | 754 | 724 |
| Dipendenti negozi | 2.225 | 2.033 |
| Operai | 43 | 43 |
| Totale | 3.182 | 2.962 |

Il grafico riporta i dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2013, suddivisi per area geografica:



Azionisti

Comunicazione finanziaria

Geox mantiene un dialogo costante con i suoi Azionisti, Investitori e Analisti attraverso un'attiva politica di comunicazione svolta dalla funzione Investor Relations che garantisce un contatto informativo continuo del Gruppo con i mercati finanziari con l'obiettivo di mantenere e migliorare la fiducia degli investitori e il loro livello di comprensione dei fenomeni aziendali.

Sul sito istituzionale www.geox.com alla sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Controllo della società

LIR S.r.l. detiene la partecipazione di controllo nel capitale di Geox S.p.A. con una quota pari al 71,10%. LIR S.r.l., con sede legale in Montebelluna (TV) – Italia, è una holding di partecipazioni interamente posseduta da Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato (rispettivamente titolari dell'85% e del 15% del capitale sociale).

La composizione azionaria di Geox S.p.A. in base al numero di azioni possedute è la seguente:

| Composizione azionaria (*) | Numero Azionisti | Numero azioni |
|---|------------------|--------------------|
| da n. 1 a n. 5.000 | 16.672 | 19.555.216 |
| da n. 5.001 a n. 10.000 | 865 | 6.525.615 |
| da n. 10.001 a oltre | 650 | 230.488.189 |
| Mancate segnalazioni di scarico da singole posizioni precedentemente rilevate | | 2.638.311 |
| Totale | 18.187 | 259.207.331 |

(*) Come da ultima rilevazione Istifid aggiornata al 28 Giugno 2013.

Azioni detenute da amministratori e sindaci

Come precedentemente indicato gli amministratori Mario Moretti Polegato ed Enrico Moretti Polegato detengono direttamente l'intero capitale sociale di LIR S.r.l., società controllante di Geox S.p.A..

Come risulta da apposite dichiarazioni ricevute, gli Amministratori, i Sindaci e i dirigenti con responsabilità strategiche non detengono azioni alla data del 30 giugno 2013.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

| Nome e cognome | Carica ed indicazione dell'eventuale indipendenza |
|---------------------------|---|
| Mario Moretti Polegato | Presidente e consigliere esecutivo |
| Enrico Moretti Polegato | Vice Presidente e consigliere esecutivo |
| Giorgio Presca | Amministratore Delegato e consigliere esecutivo (*) |
| Renato Alberini | Consigliere |
| Fabrizio Colombo | Consigliere indipendente |
| Alessandro Antonio Giusti | Consigliere |
| Roland Berger | Consigliere indipendente |
| Claudia Baggio | Consigliere |
| Lara Livolsi | Consigliere indipendente |

(*) Poteri ed attribuzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto e nel rispetto delle riserve di competenza dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, secondo il deliberato del Consiglio di Amministrazione del 17 aprile 2013.

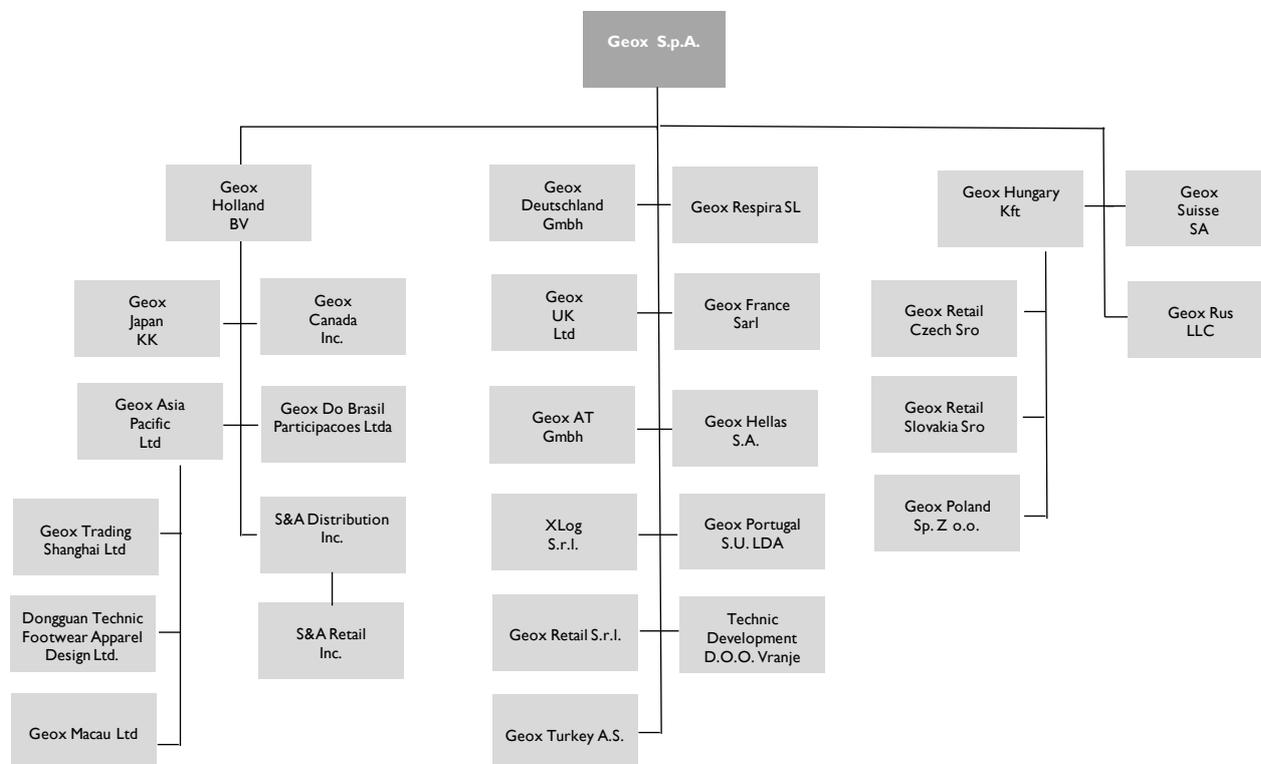
Collegio Sindacale

| Nome e cognome | Carica |
|--------------------|-------------------|
| Francesco Gianni | Presidente |
| Francesca Meneghel | Sindaco Effettivo |
| Valeria Mangano | Sindaco Effettivo |
| Andrea Luca Rosati | Sindaco Supplente |
| Giulia Massari | Sindaco Supplente |

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

La struttura del Gruppo



La struttura del Gruppo, controllato dalla holding operativa Geox S.p.A., è suddivisa in tre macro-grupi di società:

- **Società distributive extra-UE.** Hanno il compito di sviluppare e presidiare completamente il business nei mercati di riferimento. Operano in base a contratti di licenza o distribuzione stipulati con la Capogruppo.
- **Società commerciali UE.** Hanno avuto inizialmente il compito di prestare servizi commerciali di customer service e di coordinamento della rete di vendita a favore della Capogruppo, che distribuisce direttamente i prodotti a livello wholesale. Successivamente, hanno anche prestato servizi di gestione e sviluppo della rete di negozi monomarca sempre a favore della Capogruppo.
- **Società distributive Europee.** Hanno il compito di sviluppare e presidiare il territorio di competenza nell'ottica di fornire un migliore servizio alla clientela andando ad aumentare la presenza diretta del Gruppo tramite forze di vendita localizzate e investimenti in show room di riferimento più vicine al mercato. Le società distributive di Svizzera e Russia, inoltre, hanno il compito di soddisfare le esigenze di acquisto di un prodotto commercializzabile immediatamente nel territorio, avendo già adempiuto alle pratiche doganali.

Andamento economico del Gruppo

Risultati economici di sintesi

Nel primo semestre 2013 il Gruppo Geox ha riportato i seguenti risultati:

- ricavi netti pari a euro 386,8 milioni, con una flessione del 9,9% (-9,6% a cambi costanti) rispetto a euro 429,1 milioni del primo semestre 2012;
- EBITDA di euro 21,9 milioni, rispetto a euro 54,6 milioni del primo semestre 2012, con un'incidenza sui ricavi del 5,7%;
- risultato operativo di euro 0,2 milioni, rispetto a euro 34,9 milioni del primo semestre 2012;
- risultato netto di euro -3,6 milioni, rispetto a euro 21,3 milioni del primo semestre 2012, con un'incidenza sui ricavi del -0,9%.

Di seguito viene riportato il conto economico consolidato:

| (Migliaia di euro) | I semestre 2013 | % | I semestre 2012 | % | 2012 | % |
|---|--------------------|---------------|--------------------|---------------|----------------|---------------|
| Ricavi netti | 386.795 | 100,0% | 429.093 | 100,0% | 807.615 | 100,0% |
| Costo del venduto | (200.680) | (51,9%) | (220.314) | (51,3%) | (419.522) | (51,9%) |
| Margine lordo | 186.115 | 48,1% | 208.779 | 48,7% | 388.093 | 48,1% |
| Costi di vendita e distribuzione | (23.896) | (6,2%) | (23.206) | (5,4%) | (43.379) | (5,4%) |
| Costi generali ed amministrativi | (136.671) | (35,3%) | (125.056) | (29,1%) | (251.907) | (31,2%) |
| Pubblicità e promozioni | (18.703) | (4,8%) | (23.542) | (5,5%) | (45.777) | (5,7%) |
| Risultato operativo della gestione ordinaria | 6.845 | 1,8% | 36.975 | 8,6% | 47.030 | 5,8% |
| Oneri e proventi atipici | (4.834) | (1,2%) | (2.057) | (0,5%) | (24.425) | (3,0%) |
| Svalutazioni nette di immobilizzazioni | (1.840) | (0,5%) | - | 0,0% | (2.640) | (0,3%) |
| Risultato operativo | 171 | 0,0% | 34.918 | 8,1% | 19.965 | 2,5% |
| Oneri e proventi finanziari | (2.088) | (0,5%) | (1.831) | (0,4%) | (2.251) | (0,3%) |
| Risultato ante imposte | (1.917) | (0,5%) | 33.087 | 7,7% | 17.714 | 2,2% |
| Imposte | (1.723) | (0,4%) | (11.779) | (2,7%) | (7.675) | (1,0%) |
| Tax rate | -90% | | 36% | | 43% | |
| Risultato netto | (3.640) | (0,9%) | 21.308 | 5,0% | 10.039 | 1,2% |
| EPS (Risultato per azione in Euro) | (0,01) | | 0,08 | | 0,04 | |
| EBITDA | 21.949 | 5,7% | 54.597 | 12,7% | 61.557 | 7,6% |
| Oneri e proventi atipici | (4.834) | | (2.057) | | (24.425) | |
| EBITDA rettificato | 26.783 | 6,9% | 56.654 | 13,2% | 85.982 | 10,6% |

L'EBITDA è pari al Risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni ed è direttamente desumibile dai prospetti di bilancio integrati dalle relative Note illustrative.

Disclaimer

La presente relazione, ed in particolare la Sezione intitolata "Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo", contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Ricavi

I ricavi consolidati del primo semestre 2013 hanno registrato una flessione del 9,9% (-9,6% a cambi costanti) a euro 386,8 milioni.

Le calzature hanno rappresentato l'89% dei ricavi consolidati, attestandosi a euro 343,0 milioni, con una diminuzione del 8,7% rispetto al primo semestre 2012. L'abbigliamento è stato pari all' 11% dei ricavi consolidati raggiungendo euro 43,8 milioni, con una diminuzione del 18,2%.

| (Migliaia di euro) | I semestre 2013 | % | I semestre 2012 | % | Var. % |
|----------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| Calzature | 342.949 | 88,7% | 375.469 | 87,5% | (8,7%) |
| Abbigliamento | 43.846 | 11,3% | 53.624 | 12,5% | (18,2%) |
| Totale ricavi | 386.795 | 100,0% | 429.093 | 100,0% | (9,9%) |

L'Italia rimane il mercato principale, con una quota del 32% dei ricavi del Gruppo (36% nel primo semestre 2012) pari a euro 122,5 milioni, con una diminuzione del 21,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi generati in Europa, pari al 45% dei ricavi del Gruppo (43% nel primo trimestre del 2012), ammontano a euro 172,7 milioni, rispetto a euro 183,1 milioni del primo semestre 2012, registrando una diminuzione del 5,7%.

Il Nord America registra un fatturato pari a euro 26,2 milioni, riportando una crescita del 2,9%; gli Altri Paesi riportano un fatturato in crescita del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+3,6% a cambi costanti).

| (Migliaia di euro) | I semestre 2013 | % | I semestre 2012 | % | Var. % |
|----------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| Italia | 122.485 | 31,7% | 156.640 | 36,5% | (21,8%) |
| Europa (*) | 172.667 | 44,6% | 183.052 | 42,7% | (5,7%) |
| Nord America | 26.165 | 6,8% | 25.423 | 5,9% | 2,9% |
| Altri Paesi | 65.478 | 16,9% | 63.978 | 14,9% | 2,3% |
| Totale ricavi | 386.795 | 100,0% | 429.093 | 100,0% | (9,9%) |

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera.

I ricavi dei negozi a gestione diretta, DOS, che rappresentano il 34% dei ricavi del Gruppo si attestano ad euro 131,1 milioni, in crescita del 16,0%.

I risultati del semestre hanno pesantemente risentito della persistente crisi economica dei consumi e in particolare del quadro recessivo dell'Europa del mediterraneo. Le vendite comparabili di prodotto (comparable store sales) relative al canale DOS hanno registrato, infatti, un calo del 7,6% nel primo semestre 2013 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Tali vendite (comparable store sales) relative alle sole collezioni di prodotto Primavera/Estate (dal 25 febbraio al 21 luglio) hanno registrato un calo del 5,1%.

I ricavi del canale franchising, pari al 20% dei ricavi del Gruppo, si attestano ad euro 77,3 milioni, riportando una diminuzione del 18,8%. Tale andamento è dovuto a tre fattori: le nuove aperture hanno compensato le chiusure di negozi marginali non profittevoli; il diverso modello di business adottato dalla corrente stagione basato su una

riduzione degli ordini d'impianto iniziali a favore dei riassortimenti sugli articoli venduti; la decisione del Gruppo di prendere in gestione diretta 46 negozi in precedenza gestiti da agenti con cui si è terminato il rapporto.

I negozi multimarca, che rappresentano il 46% dei ricavi del Gruppo (52% nel primo semestre 2012), si attestano ad euro 178,3 milioni. La variazione rispetto all'anno precedente è pari a -19,2% ed è dovuta principalmente alle difficili condizioni di mercato nei paesi del Mediterraneo con il conseguente prudente approccio di business e selettive cancellazioni di ordini.

| (Migliaia di euro) | I semestre 2013 | % | I semestre 2012 | % | Var. % |
|-------------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|----------------|
| Multimarca | 178.332 | 46,1% | 220.825 | 51,5% | (19,2%) |
| Franchising | 77.331 | 20,0% | 95.250 | 22,2% | (18,8%) |
| DOS* | 131.132 | 33,9% | 113.018 | 26,3% | 16,0% |
| Totale Geox Shop | 208.463 | 53,9% | 208.268 | 48,5% | 0,1% |
| Totale ricavi | 386.795 | 100,0% | 429.093 | 100,0% | (9,9%) |

* Directly Operated Store, negozi a gestione diretta

Al 30 giugno 2013 il numero totale dei "Geox Shops" era pari a 1.219 di cui 366 DOS. Nel corso del primo semestre 2013 sono stati aperti 66 nuovi Geox Shops e ne sono stati chiusi 59. Fra le aperture significative del primo semestre 2013 si segnalano i negozi di Pechino, Shanghai, Hong Kong e Singapore.

| | 30-06-2013 | | 31-12-2012 | | I semestre 2013 | | |
|------------------|--------------|------------|--------------|------------|-----------------|-----------|-------------|
| | Geox Shops | di cui DOS | Geox Shops | di cui DOS | Aperture Nette | Aperture | Chiusure |
| Italia | 425 | 117 | 432 | 84 | (7) | 10 | (17) |
| Europa (*) | 348 | 146 | 350 | 135 | (2) | 14 | (16) |
| Nord America | 41 | 41 | 40 | 40 | 1 | 1 | - |
| Altri Paesi (**) | 405 | 62 | 390 | 41 | 15 | 41 | (26) |
| Totale | 1.219 | 366 | 1.212 | 300 | 7 | 66 | (59) |

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera.

(**) Include i negozi esistenti in paesi con contratto di licenza (pari a 134 negozi al 30 giugno 2013 e a 125 negozi al 31 dicembre 2012). I ricavi del canale franchising non comprendono i negozi in tali paesi.

Costo del venduto e margine lordo

Il costo del venduto è stato pari al 51,9% dei ricavi rispetto al 51,3% del primo semestre 2012, determinando un margine lordo del 48,1% (48,7% nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

La diminuzione del margine lordo è imputabile all'andamento sfavorevole delle valute, dei prezzi delle materie prime e del costo della manodopera nei paesi di approvvigionamento registrati nel primo semestre e alle maggiori vendite promozionali effettuate nel periodo.

Costi operativi e risultato operativo (EBIT)

I costi di vendita e distribuzione riportano un'incidenza percentuale sulle vendite pari al 6,2% (5,4% nel primo semestre 2012).

I costi generali e amministrativi si attestano ad euro 136,7 milioni, rispetto a 125,1 milioni del primo semestre 2012 con un'incidenza percentuale sulle vendite del 35,3% rispetto al 29,1% del primo semestre 2012.

Questo incremento è dovuto principalmente ai costi di apertura e di gestione dei nuovi negozi di proprietà (DOS) incluse le conversioni, intervenute nel semestre, di 46 negozi gestiti in franchising, ora gestiti direttamente dal Gruppo (DOS).

I costi di pubblicità e promozione si attestano al 4,8% dei ricavi contro il 5,5 % del primo semestre 2012.

Nel corso del primo semestre del 2013 sono stati contabilizzati oneri atipici non ricorrenti per euro 4,8 milioni relativi principalmente al processo di razionalizzazione dell'organico. Inoltre, sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni (*asset impairment*), pari a euro 1,8 milioni, relative alla svalutazione di investimenti sostenuti nella rete dei negozi in quanto, alla luce dell'attuale scenario macroeconomico, la recuperabilità degli stessi risulta non certa.

Il risultato operativo (EBIT) si attesta ad euro 0,2 milioni, contro euro 34,9 milioni del primo semestre 2012 (8,1% dei ricavi).

Al netto degli oneri e proventi atipici e delle svalutazioni nette il risultato operativo (EBIT) rettificato si attesta a euro 6,8 milioni, pari all'1,8% dei ricavi contro euro 37,0 milioni del primo semestre 2012 (8,6% dei ricavi).

Le tabelle che seguono riportano la suddivisione dell'EBIT per settori di attività:

| | | I semestre 2013 | % | I semestre 2012 | % |
|---------------|----------------------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| Calzature | Ricavi | 342.949 | | 375.469 | |
| | Risultato operativo | 2.099 | 0,6% | 29.185 | 7,8% |
| Abbigliamento | Ricavi | 43.846 | | 53.624 | |
| | Risultato operativo | (1.928) | (4,4%) | 5.733 | 10,7% |
| Totale | Ricavi | 386.795 | | 429.093 | |
| | Risultato operativo | 171 | 0,0% | 34.918 | 8,1% |



Risultato operativo lordo (EBITDA)

Il Risultato operativo lordo (EBITDA) si attesta ad euro 21,9 milioni, pari al 5,7% dei ricavi, rispetto a euro 54,6 milioni del primo semestre 2012 (pari al 12,7% dei ricavi).

Al netto degli oneri e proventi atipici il risultato operativo lordo (EBITDA) rettificato si attesta a euro 26,8 milioni, pari al 6,9% dei ricavi contro 56,7 milioni del primo semestre del 2012 (13,2% dei ricavi).

Imposte e tax rate

Il carico fiscale risulta pari a euro 1,7 milioni, rispetto a euro 11,8 milioni del primo semestre 2012.

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La tabella che segue riassume i dati patrimoniali consolidati riclassificati:

| (Migliaia di euro) | 30-06-2013 | 31-12-2012 | 30-06-2012 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 66.575 | 67.827 | 70.088 |
| Immobilizzazioni materiali | 65.208 | 68.090 | 63.953 |
| Altre attività non correnti - nette | 55.241 | 50.899 | 41.178 |
| Attività non correnti | 187.024 | 186.816 | 175.219 |
| Capitale circolante netto operativo | 212.834 | 192.093 | 206.206 |
| Altre attività (passività) correnti, nette | (15.473) | (17.965) | (22.523) |
| Capitale investito | 384.385 | 360.944 | 358.902 |
| Patrimonio netto | 385.835 | 402.836 | 428.411 |
| Fondi TFR, fondi rischi e oneri | 11.519 | 12.254 | 10.619 |
| Posizione finanziaria netta | (12.969) | (54.146) | (80.128) |
| Capitale investito | 384.385 | 360.944 | 358.902 |

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo evidenzia una posizione di cassa pari a euro 13,0 milioni.

La tabella che segue mostra la composizione e l'evoluzione del capitale circolante netto operativo e delle altre attività (passività) correnti:

| (Migliaia di euro) | 30-06-2013 | 31-12-2012 | 30-06-2012 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Rimanenze | 205.160 | 209.249 | 176.821 |
| Crediti verso clienti | 140.862 | 145.450 | 160.030 |
| Debiti verso fornitori | (133.188) | (162.606) | (130.645) |
| Capitale circolante netto operativo | 212.834 | 192.093 | 206.206 |
| % sul totale ricavi degli ultimi dodici mesi | 27,8% | 23,8% | 23,8% |
| Debiti tributari | (10.864) | (11.039) | (17.481) |
| Altre attività correnti non finanziarie | 36.983 | 35.303 | 27.238 |
| Altre passività correnti non finanziarie | (41.592) | (42.229) | (32.280) |
| Altre attività (passività) correnti, nette | (15.473) | (17.965) | (22.523) |

Il rapporto del capitale circolante netto operativo sui ricavi si è attestato al 27,8% rispetto al 23,8% del primo semestre del 2012. Tale variazione è imputabile principalmente:

- ad un supporto concesso ai clienti in termini di dilazione finanziaria;
- ad un aumento di magazzino dovuto alle giacenze della precedente stagione (Autunno/Inverno 2012) e della stagione corrente (Primavera/Estate 2013) in vendita nei negozi;
- al miglioramento delle condizioni di pagamento verso i fornitori.

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario consolidato riclassificato:

| (Migliaia di euro) | I semestre 2013 | I semestre 2012 | 2012 |
|--|----------------------------|----------------------------|-----------------|
| Risultato netto | (3.640) | 21.308 | 10.039 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 21.778 | 19.679 | 41.592 |
| Altre rettifiche non monetarie | 297 | 1.850 | 10.907 |
| | 18.435 | 42.837 | 62.538 |
| Variazione capitale circolante netto operativo | (27.750) | 11.377 | 19.661 |
| Variazione altre attività/passività correnti | (4.131) | 603 | (15.208) |
| Cash flow attività operativa | (13.446) | 54.817 | 66.991 |
| Investimenti | (18.465) | (23.302) | (48.146) |
| Disinvestimenti | 493 | 824 | 1.408 |
| Investimenti netti | (17.972) | (22.478) | (46.738) |
| Free cash flow | (31.418) | 32.339 | 20.253 |
| Dividendi | (15.552) | (41.473) | (41.473) |
| Variazione posizione finanziaria netta | (46.970) | (9.134) | (21.220) |
| Posizione finanziaria netta iniziale - ante fair value contratti derivati | 57.792 | 78.214 | 78.214 |
| Variazione posizione finanziaria netta | (46.970) | (9.134) | (21.220) |
| Effetto delle differenze di conversione | 867 | 365 | 798 |
| Posizione finanziaria netta finale- ante fair value contratti derivati | 11.689 | 69.445 | 57.792 |
| Valutazione al fair value contratti derivati | 1.280 | 10.683 | (3.646) |
| Posizione finanziaria netta finale | 12.969 | 80.128 | 54.146 |

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati distribuiti dividendi per euro 15,6 milioni (euro 41,5 milioni nel primo semestre 2012) e sono stati effettuati investimenti per euro 18,5 (euro 23,3 milioni nel primo semestre 2012) di cui euro 11,7 milioni per nuove aperture e rinnovi dei Geox Shop.

Gli investimenti sono riepilogati nella seguente tabella:

| (Migliaia di euro) | I semestre 2013 | I semestre 2012 | 2012 |
|-------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| Marchi e brevetti | 539 | 512 | 1.369 |
| Aperture e rinnovi Geox Shops | 11.654 | 15.692 | 32.036 |
| Attrezzature e Impianti industriali | 2.533 | 1.235 | 4.549 |
| Logistica | 73 | 871 | 1.296 |
| Information technology | 2.433 | 3.051 | 6.689 |
| Uffici, magazzini ed arredo sedi | 1.233 | 1.942 | 2.207 |
| Totale | 18.465 | 23.303 | 48.146 |

La tabella che segue mostra la composizione della posizione finanziaria netta:

| (Migliaia di euro) | 30-06-2013 | 31-12-2012 | 30-06-2012 |
|---|---------------|---------------|---------------|
| Cassa e valori equivalenti | 47.373 | 63.867 | 75.966 |
| Attività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati | 73 | 75 | 871 |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | (37.199) | (7.336) | (8.451) |
| Passività finanziarie correnti - esclusi contratti derivati | (13) | (4) | (5) |
| Posizione finanziaria netta corrente | 10.234 | 56.602 | 68.381 |
| Attività finanziarie non correnti | 1.517 | 1.351 | 1.323 |
| Debiti finanziari non correnti | (62) | (161) | (259) |
| Posizione finanziaria netta non corrente | 1.455 | 1.190 | 1.064 |
| Posizione finanziaria netta - ante fair value contratti derivati | 11.689 | 57.792 | 69.445 |
| Valutazione al fair value contratti derivati | 1.280 | (3.646) | 10.683 |
| Posizione finanziaria netta | 12.969 | 54.146 | 80.128 |

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs 127 2 d), che il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

Stock Option

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 18 dicembre 2008, ha deliberato un aumento del capitale sociale, scindibile, ad efficacia progressiva ed a pagamento, con esclusione del diritto d'opzione, per un importo nominale massimo di euro 1.200.000, mediante emissione di massime n. 12.000.000 azioni ordinarie, da destinare al servizio di uno o più piani di incentivazione azionaria (stock option plan) riservati ad amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società controllate dalla Società, al fine di incentivare il perseguimento dei piani di medio periodo da parte dei beneficiari, di aumentarne la fidelizzazione nei confronti dell'azienda e di favorire il miglioramento delle relazioni aziendali.

Alla data della presente relazione sono in essere tre cicli di piani di stock option. Tali cicli si compongono di un periodo di maturazione delle Opzioni a decorrere dalla data di assegnazione delle Opzioni medesime (chiamato "vesting period") e di un periodo massimo per l'esercizio delle Opzioni stesse (chiamato "exercise period"). Pertanto, le Opzioni non maturate, o comunque non esercitate, entro l'Expiration Date si intenderanno estinte ad ogni effetto con reciproca liberazione della Società e del Partecipante interessato da ogni obbligo e responsabilità.

L'esercitabilità delle Opzioni, che viene determinata tranche per tranche, è subordinata al raggiungimento dei risultati di performance, cumulati nei rispettivi vesting period, con riferimento all'indice economico EBIT (*Earning Before Interest, Tax*) come risultante dal piano industriale consolidato del Gruppo Geox.

Le principali caratteristiche dei tre cicli sono le seguenti:

- Il primo, approvato dal C.d.A. del 30 novembre 2004, prevede un ciclo di assegnazione di opzioni da effettuarsi a partire dal mese di novembre 2004. Sono stati assegnati 2.850.000 diritti di opzione il cui prezzo di esercizio è

stato fissato in euro 4,6 pari al prezzo di offerta in sede di quotazione. Il *vesting period* è compreso tra i 3 e i 5 anni mentre l'*exercise period* termina con il 31 dicembre del 2014.

Di tali 2.850.000 diritti di opzione assegnati, il C.d.A. del 05 dicembre 2005 ha concesso la facoltà ai managers titolari di tali opzioni di anticipare l'esercizio di 344.000 opzioni, rispetto ai termini originariamente previsti dal Piano. Il C.d.A. del 27 febbraio 2008 ha deliberato l'esercitabilità della prima delle tre tranches di opzioni, dopo aver rilevato il raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti nel piano stesso relativamente ai tre anni 2005-2006-2007. Il C.d.A. del 4 marzo 2009 ha deliberato l'esercitabilità della seconda delle tre tranches di opzioni, dopo aver rilevato il raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti nel piano stesso relativamente ai quattro anni 2005-2006-2007-2008. Il C.d.A. del 26 febbraio 2010 ha deliberato l'esercitabilità della terza delle tre tranches di opzioni, dopo aver rilevato il raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti nel piano stesso relativamente ai cinque anni 2005-2006-2007-2008-2009.

- Il secondo, approvato dal C.d.A. del 15 dicembre 2005, prevede un ciclo di assegnazione di opzioni da effettuarsi a partire dal mese di dicembre 2005. Sono stati assegnati 898.800 diritti di opzione il cui prezzo di esercizio è pari al valore normale delle azioni al momento dell'offerta dei diritti d'opzione, come definito dall'art. 9 T.U.I.R. 917/86, pari a euro 9,17. Il *vesting period* è compreso tra i 3 e i 5 anni mentre l'*exercise period* termina con il 31 dicembre del 2015. Il C.d.A. del 4 marzo 2009 ha deliberato l'esercitabilità della prima delle tre tranches di opzioni, dopo aver rilevato il raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti nel piano stesso relativamente ai tre anni 2006-2007-2008. Il C.d.A. del 26 febbraio 2010 ha deliberato l'esercitabilità della seconda delle tre tranches di opzioni, dopo aver rilevato il raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti nel piano stesso relativamente ai quattro anni 2006-2007-2008-2009. Il C.d.A. del 3 marzo 2011 ha deliberato l'esercitabilità dell'85% della terza delle tre tranches di opzioni, dopo aver rilevato il raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti nel piano stesso relativamente ai cinque anni 2006-2007-2008-2009-2010.
- Il terzo, approvato dall'Assemblea del 22 dicembre 2011, ha per oggetto un numero massimo di opzioni pari a 2.830.000 e prevede due cicli di assegnazione di opzioni, 2011 e 2012. Sono stati assegnati nel 2011 un numero di 1.780.000 diritti di opzione e 500.000 nel 2012, il cui prezzo di esercizio è pari al valore normale delle azioni al momento dell'offerta dei diritti d'opzione, come definito dall'art. 9 T.U.I.R. 917/86, pari rispettivamente a euro 2,29 e euro 2,08. Il *vesting period* minimo è di 3 anni mentre l'*exercise period* termina con il 31 marzo del 2020.

Di seguito si riepilogano le *stock option* attribuite agli amministratori della Capogruppo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

| (A) Nome e Cognome | (B) Carica ricoperta | Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio | | | Opzioni assegnate nel corso del periodo | | |
|--|-------------------------|---|-------------------------------------|--------------------------|--|--|--------------------------|
| | | (1) Numero opzioni | (2) Prezzo medio di esercizio | (3) Scadenza media | (4) Numero opzioni | (5) Prezzo medio di esercizio | (6) Scadenza media |
| Giorgio Presca | Amministratore Delegato | 250.000 | 2,29 | 2020 | - | - | - |
| Giorgio Presca | Amministratore Delegato | 500.000 | 2,08 | 2020 | - | - | - |
| Dirigenti con responsabilità strategiche | | 52.250 | 9,17 | 2015 | - | - | - |
| Dirigenti con responsabilità strategiche | | 500.000 | 2,29 | 2020 | - | - | - |

| (A) | Opzioni esercitate nel corso del periodo | | | Opzioni scadute nel 2013 (*) | Opzioni detenute alla fine del periodo | | |
|-------------------|---|---------------------------------|---------------------------------|------------------------------------|---|---------------------------------|----------|
| | (7) | (8) | (9) | (10) | (11)=1+4-7- 10 | (12) | (13) |
| Nome e Cognome | Numero opzioni | Prezzo medio di esercizio | Prezzo medio di esercizio | Numero opzioni | Numero opzioni | Prezzo medio di esercizio | Scadenza |
| Giorgio Presca | - | - | - | - | 250.000 | 2,29 | 2020 |
| Giorgio Presca | - | - | - | - | 500.000 | 2,08 | 2020 |
| Dir. Resp. Strat. | - | - | - | 52.250 | - | - | - |
| Dir. Resp. Strat. | - | - | - | 400.000 | 100.000 | 2,29 | 2020 |

(*) Opzioni rese libere per cessazione del rapporto o per non raggiungimento dei risultati di performance (EBIT) stabiliti dai Piani.

Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 31 del Bilancio Consolidato.

Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo semestre 2013 il contesto macroeconomico e finanziario si è confermato difficile in Europa, soprattutto nell'area del Mediterraneo, con il verificarsi di politiche di crescente inasprimento fiscale, restrizioni dell'accesso al credito per la distribuzione commerciale e peggioramento delle aspettative dei consumatori.

In questo contesto il management ha ritenuto di adottare prudenti politiche di contenimento del rischio di business, di razionalizzazione della rete di vendita, di controllo del circolante e di attenzione alla marginalità che si sono concretizzate, tra l'altro, in selettive cancellazioni di ordini di clienti in difficoltà finanziaria.

Considerando le aspettative generalizzate di permanenza delle suddette criticità anche nel proseguo del 2013, specialmente in paesi commercialmente importanti come Italia, Spagna, Portogallo e Grecia, il management ipotizza che, nel secondo semestre, il canale wholesale baricentrato sull'Europa mantenga segnali di debolezza e che le vendite comparabili (*comparable same store sales*) dei negozi gestiti direttamente possano risultare leggermente inferiori a quelle dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Di conseguenza l'obiettivo prefissosi di mantenimento del fatturato del secondo semestre dipenderà dal successo nella realizzazione del piano di aperture di negozi monomarca, gestiti direttamente ed in franchising, e dall'effettivo andamento delle vendite comparabili.

A fronte di questa situazione il Gruppo Geox ha reagito con importanti investimenti relativi ad aperture di nuovi negozi, ad assunzioni di management e al potenziamento delle strutture commerciali in Russia, nei paesi dell'Europa dell'Est ed in Asia che ci permetteranno di cogliere, in futuro, le rilevanti potenzialità di crescita di questi paesi emergenti dove la presenza del Gruppo è ancora limitata, seppur in rapida e positiva evoluzione.

I suddetti fattori, la necessità di ricorrere ad iniziative promozionali per favorire le vendite, ed in particolare la perdurante debolezza del canale Wholesale con la conseguente maggior importanza dei negozi gestiti direttamente, porteranno però, anche nel secondo semestre 2013, ad una pressione sul risultato operativo comparata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente con le stesse dinamiche di quella verificatesi nel primo semestre.



Il Management ha pertanto intrapreso forti azioni di riorganizzazione, razionalizzazione e focalizzazione del business in termini di prodotto, canali e mercati volte ad una semplificazione delle attività ed alla riduzione dei costi presso la capogruppo. Tali azioni saranno estese anche alle filiali all'estero.

Biadene di Montebelluna, 30 luglio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Mario Moretti Polegato



PROSPETTI
DI BILANCIO
CONSOLIDATO
E NOTE
ESPLICATIVE

Conto economico consolidato

| (Migliaia di euro) | Note | I semestre 2013 | di cui parti correlate | I semestre 2012 | di cui parti correlate | 2012 | di cui parti correlate |
|---|------|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|----------------|------------------------------|
| Ricavi netti | 3 | 386.795 | 2.562 | 429.093 | 1.078 | 807.615 | 2.919 |
| Costo del venduto | | (200.680) | 110 | (220.314) | 84 | (419.522) | 190 |
| Margine lordo | | 186.115 | | 208.779 | | 388.093 | |
| Costi di vendita e distribuzione | | (23.896) | | (23.206) | | (43.379) | |
| Costi generali ed amministrativi | 4 | (136.671) | (1.332) | (125.056) | (1.554) | (251.907) | (3.122) |
| Pubblicità e promozioni | | (18.703) | (106) | (23.542) | | (45.777) | (260) |
| Oneri e proventi atipici | 7 | (4.834) | | (2.057) | | (24.425) | |
| Svalutazioni nette di immobilizzazioni | 5 | (1.840) | | - | | (2.640) | |
| Risultato operativo | 3 | 171 | | 34.918 | | 19.965 | |
| Oneri e proventi finanziari | 8 | (2.088) | | (1.831) | | (2.251) | |
| Risultato ante imposte | | (1.917) | | 33.087 | | 17.714 | |
| Imposte | 9 | (1.723) | | (11.779) | | (7.675) | |
| Risultato netto | | (3.640) | | 21.308 | | 10.039 | |
| Utile / (Perdita) per azione (euro) | 10 | (0,01) | | 0,08 | | 0,04 | |
| Utile / (Perdita) per azione diluito (euro) | 10 | (0,01) | | 0,08 | | 0,04 | |

Conto economico complessivo consolidato

| (Migliaia di euro) | I semestre 2013 | di cui parti correlate | I semestre 2012 | di cui parti correlate | 2012 | di cui parti correlate |
|--|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|---------------|------------------------------|
| Risultato netto | (3.640) | | 21.308 | | 10.039 | |
| - Utile (Perdita) netta dalla valutazione Cash Flow Hedge | 2.546 | | 744 | | (11.901) | |
| - Utile (Perdita) netta dalla conversione delle controllate estere | (160) | | 1.225 | | 1.706 | |
| - Utile (Perdita) attuariale su piani a benefici definiti | (195)* | | - | | (636) | |
| Risultato complessivo netto | (1.449) | | 23.277 | | (792) | |

* Voci non riclassificabili a Conto Economico

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

| (Migliaia di euro) | Note | 30-06-2013 | di cui parti correlate | 31-12-2012 | di cui parti correlate | 30-06-2012 | di cui parti correlate |
|--|-------|----------------|------------------------|----------------|------------------------|----------------|------------------------|
| ATTIVO: | | | | | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 11 | 66.575 | | 67.827 | | 70.088 | |
| Immobilizzazioni materiali | 12 | 65.208 | | 68.090 | | 63.953 | |
| Imposte differite attive | 13 | 36.796 | | 34.349 | | 25.565 | |
| Attività finanziarie non correnti | 18-30 | 1.517 | | 1.351 | | 1.323 | |
| Altre attività non correnti | 14 | 20.703 | 12 | 18.695 | 17 | 19.545 | |
| Attività non correnti | | 190.799 | | 190.312 | | 180.474 | |
| Rimanenze | 15 | 205.160 | | 209.249 | | 176.821 | |
| Crediti verso clienti | 16 | 140.862 | 4.622 | 145.450 | 4.149 | 160.030 | 1.787 |
| Altre attività correnti non finanziarie | 17 | 36.983 | 4.420 | 35.303 | 4.960 | 27.238 | 64 |
| Attività finanziarie correnti | 18-30 | 3.172 | | 2.366 | | 13.645 | |
| Cassa e valori equivalenti | 19 | 47.373 | | 63.867 | | 75.966 | |
| Attività correnti | | 433.550 | | 456.235 | | 453.700 | |
| Totale attivo | | 624.349 | | 646.547 | | 634.174 | |
| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO: | | | | | | | |
| Capitale sociale | 20 | 25.921 | | 25.921 | | 25.921 | |
| Altre riserve | 20 | 363.554 | | 366.876 | | 381.182 | |
| Risultato dell'esercizio | 20 | (3.640) | | 10.039 | | 21.308 | |
| Patrimonio netto | | 385.835 | | 402.836 | | 428.411 | |
| Fondo TFR | 21 | 2.652 | | 2.406 | | 2.010 | |
| Fondi rischi e oneri | 22 | 8.867 | | 9.848 | | 8.609 | |
| Debiti finanziari non correnti | 23 | 62 | | 161 | | 259 | |
| Altri debiti non correnti | 24 | 2.258 | | 2.145 | | 3.932 | |
| Passività non correnti | | 13.839 | | 14.560 | | 14.810 | |
| Debiti verso fornitori | 25 | 133.188 | 1.086 | 162.606 | 618 | 130.645 | 224 |
| Altre passività correnti non finanziarie | 26 | 41.592 | | 42.229 | | 32.280 | |
| Debiti tributari | 27 | 10.864 | | 11.039 | | 17.481 | 6.257 |
| Passività finanziarie correnti | 18-30 | 1.832 | | 5.941 | | 2.096 | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 28 | 37.199 | | 7.336 | | 8.451 | |
| Passività correnti | | 224.675 | | 229.151 | | 190.953 | |
| Totale passivo e patrimonio netto | | 624.349 | | 646.547 | | 634.174 | |

Rendiconto finanziario

| (Migliaia di euro) | Note | I semestre 2013 | I semestre 2012 | 2012 |
|---|------|-----------------|-----------------|-----------------|
| FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA: | | | | |
| Risultato netto | 20 | (3.640) | 21.308 | 10.039 |
| Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide generate (utilizzate) dalla gestione operativa: | | | | |
| Ammortamenti e Impairment | 5 | 21.778 | 19.679 | 41.592 |
| Accantonamento (utilizzo) fondo imposte differite e altri fondi | | 1.753 | (975) | 13.260 |
| Trattamento di fine rapporto maturato nel periodo - netto | | 61 | (109) | (339) |
| Altre rettifiche non monetarie | | (1.517) | 2.934 | (2.014) |
| | | 22.075 | 21.529 | 52.499 |
| Variazioni nelle attività e passività: | | | | |
| Crediti verso clienti | | 1.248 | (3.911) | (154) |
| Altre attività | | (4.060) | (6.362) | (12.051) |
| Rimanenze di magazzino | | 426 | 18.006 | (10.121) |
| Debiti verso fornitori | | (29.424) | (2.718) | 29.936 |
| Altre passività | | 64 | 1.361 | (2.432) |
| Debiti tributari | | (135) | 5.604 | (725) |
| | | (31.881) | 11.980 | 4.453 |
| Flussi di cassa generati dall'attività operativa | | (13.446) | 54.817 | 66.991 |
| FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: | | | | |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali | 11 | (5.770) | (10.202) | (17.500) |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali | 12 | (12.695) | (13.100) | (30.646) |
| | | (18.465) | (23.302) | (48.146) |
| Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali (Investimenti) disinvestimenti di attività finanziarie | | 493 (164) | 824 (844) | 1.408 (75) |
| Flussi di cassa utilizzati dall'attività di investimento | | (18.136) | (23.322) | (46.813) |
| FLUSSI DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE: | | | | |
| Incremento (riduzione) netta dei debiti verso banche a breve | | 766 | 850 | 711 |
| Finanziamenti passivi: | | | | |
| - Assunzioni | | 30.000 | - | (195) |
| - Rimborsi | | (99) | (98) | - |
| Dividendi | 32 | (15.552) | (41.473) | (41.473) |
| Aumento di capitale | | | | |
| Flussi di cassa utilizzati dall'attività finanziaria | | 15.115 | (40.721) | (40.957) |
| Incremento (decremento) nei conti cassa e valori equivalenti | | (16.467) | (9.226) | (20.779) |
| Cassa e valori equivalenti all'inizio del periodo | 19 | 63.867 | 84.794 | 84.794 |
| Effetto su cassa e valori equivalenti delle differenze di conversione | | (27) | 398 | (148) |
| Cassa e valori equivalenti alla fine del periodo | 19 | 47.373 | 75.966 | 63.867 |
| Informazioni supplementari al rendiconto finanziario: | | | | |
| - Ammontare pagato nel periodo per interessi | | 1.322 | 1.860 | 2.712 |
| - Ammontare incassato nel periodo per interessi | | 476 | 858 | 1.728 |
| - Ammontare pagato nel periodo per imposte | | 6.938 | 7.050 | 17.052 |

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

| (Migliaia di euro) | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva di sovrapprezzo | Riserva di conversione | Riserva di cash flow hedge | Riserva per stock option | Risultati eser. prec. a nuovo | Risultato del periodo | Patrimonio netto del Gruppo |
|--------------------------|------------------|----------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------------|-----------------------------|
| Saldo al 31-12-11 | 25.921 | 5.184 | 37.678 | (1.310) | 9.814 | 5.840 | 313.314 | 49.987 | 446.428 |
| Destinazione risultato | - | - | - | - | - | - | 49.987 | (49.987) | - |
| Distribuzione dividendi | - | - | - | - | - | - | (41.473) | - | (41.473) |
| Movimenti stock option | - | - | - | - | - | 179 | - | - | 179 |
| Risultato complessivo | - | - | - | 1.225 | 744 | - | - | 21.308 | 23.277 |
| Saldo al 30-06-12 | 25.921 | 5.184 | 37.678 | (85) | 10.558 | 6.019 | 321.828 | 21.308 | 428.411 |

| (Migliaia di euro) | Capitale sociale | Riserva legale | Riserva di sovrapprezzo | Riserva di conversione | Riserva di cash flow hedge | Riserva per stock option | Risultati eser. prec. a nuovo | Risultato del periodo | Patrimonio netto del Gruppo |
|--------------------------|------------------|----------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------------|-----------------------------|
| Saldo al 31-12-11 | 25.921 | 5.184 | 37.678 | (1.310) | 9.814 | 5.840 | 313.314 | 49.987 | 446.428 |
| Destinazione risultato | - | - | - | - | - | - | 49.987 | (49.987) | - |
| Distribuzione dividendi | - | - | - | - | - | - | (41.473) | - | (41.473) |
| Movimenti stock option | - | - | - | - | - | (4.179) | 2.852 | - | (1.327) |
| Risultato complessivo | - | - | - | 1.706 | (11.901) | - | (636) | 10.039 | (792) |
| Saldo al 31-12-12 | 25.921 | 5.184 | 37.678 | 396 | (2.087) | 1.661 | 324.044 | 10.039 | 402.836 |
| Destinazione risultato | - | - | - | - | - | - | 10.039 | (10.039) | - |
| Distribuzione dividendi | - | - | - | - | - | - | (15.552) | - | (15.552) |
| Movimenti stock option | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Risultato complessivo | - | - | - | (160) | 2.546 | - | (195) | (3.640) | (1.449) |
| Saldo al 30-06-13 | 25.921 | 5.184 | 37.678 | 236 | 459 | 1.661 | 318.336 | (3.640) | 385.835 |

Note esplicative

1. Informazioni sulla società: l'attività del Gruppo

Il Gruppo Geox svolge attività di coordinamento di produzione e vendita a dettaglianti e a consumatori finali delle calzature e abbigliamento a marchio "Geox". Concede inoltre la distribuzione e/o l'utilizzo del marchio a terzi nei mercati dove il Gruppo ha scelto di non avere una presenza diretta. I licenziatari si occupano della produzione e commercializzazione sulla base di contratti di licenza con il riconoscimento di *royalties*.

Geox S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia ed è controllata da Lir S.r.l..

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Contenuto e forma del bilancio consolidato

La presente nota esplicativa è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2013 ed è corredata dalla relazione sulla gestione sull'andamento del Gruppo Geox. Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) adottati dall'Unione Europea e in vigore alla data di bilancio.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione dei Bilanci comparativi.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali del bilancio al 31 dicembre 2012 e con i dati economici consolidati del 30 giugno 2012.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 include, con il metodo dell'integrazione globale, tutte le società, italiane ed estere, nelle quali la capogruppo detiene, direttamente od indirettamente, la maggioranza delle azioni o quote del capitale.

Le società considerate ai fini del consolidamento sono elencate nel prospetto allegato "Elenco delle società consolidate al 30 giugno 2013".

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico nella forma "a costo del venduto", riclassifica ritenuta più rappresentativa rispetto al settore di attività in cui il Gruppo opera. La forma scelta è, inoltre, conforme alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed è in linea con la prassi internazionale del settore calzature e abbigliamento.

Con riferimento alle attività e passività presentate nella situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di riclassifica che mira a distinguere le attività e passività tra correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate in apposite colonne, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva dei suddetti schemi. (Nota 31)

Criteri di consolidamento

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci dei prospetti contabili, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo.

Nel caso in cui le imprese incluse nell'area del consolidamento siano soggette a discipline diverse si sono adottati gli schemi di bilancio più idonei ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza. I bilanci delle società controllate estere sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione più aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo. Tali bilanci sono stati rettificati per uniformarli agli IFRS.

In particolare, per le società controllate incluse nell'area di consolidamento:

- il valore contabile delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale ed ove la partecipazione diretta o indiretta risulti inferiore al 100%, viene attribuita la quota di risultato e di patrimonio netto di pertinenza di terzi;
- l'eventuale differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto contabile delle partecipate al momento dell'acquisizione della partecipazione, se positiva, viene allocata a specifiche attività delle società acquisite, sulla base dei loro valori correnti alla data di acquisizione ed ammortizzata in quote costanti in funzione dell'utilità futura dell'investimento, e per la parte residua, qualora ne sussistano i presupposti, ad Avviamento. In questo caso tali importi non vengono ammortizzati ma sottoposti ad impairment test almeno su base annuale e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità;
- qualora dall'eliminazione emerga una differenza negativa, questa viene iscritta a Conto Economico.

Vengono inoltre eliminati:

- i debiti e i crediti, i costi e i ricavi e gli utili e le perdite risultanti da operazioni intragruppo, considerando i relativi effetti fiscali;
- gli effetti derivanti da operazioni straordinarie che coinvolgono società del Gruppo (fusioni, conferimenti).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° Gennaio 2013

Emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio, che richiede alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico e deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012. Il Gruppo ha adottato tale emendamento a partire dal 1° gennaio 2013. L'adozione di tale emendamento non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio ed ha avuto limitati effetti sull'informativa fornita nella presente Relazione.

Emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, peraltro mai applicato dal Gruppo, così come la loro possibile rilevazione nel conto economico. Tale emendamento richiede il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali tra gli Altri utili/(perdite) del conto economico complessivo. L'emendamento è applicabile dall'esercizio avente inizio al 1° gennaio 2013. Tale emendamento è stato applicato dal Gruppo in via anticipata dal 1° gennaio 2012.

IFRS 13 – Misurazione del fair value, che deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. La sua adozione non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nella presente Relazione semestrale.

Emendamento IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti dai diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'adozione dell'emendamento non ha comportato effetti sull'informativa inclusa nella presente Relazione semestrale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 10 – Bilancio consolidato (applicabile obbligatoriamente dal 1.1.2014);
- IFRS 11 – Accordi di compartecipazione (applicabile obbligatoriamente dal 1.1.2014);

- IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese (applicabile obbligatoriamente dal 1.1.2014);
- Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi (applicabile dal 1.1.2014);

Alla data della presente Relazione, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 9 – Strumenti finanziari (applicabile dal 1.1.2015);

Conversione in euro dei bilanci redatti in valuta estera

I bilanci delle società estere espressi in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro con le seguenti modalità:

- le voci del conto economico sono convertite ai cambi medi del periodo, mentre per le voci dello stato patrimoniale, esclusi il risultato del periodo ed il patrimonio netto, sono utilizzati i cambi di fine periodo;
- le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Il saldo di conversione originato dalla differenza tra il patrimonio netto convertito ai cambi storici e l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale convertiti ai cambi di fine periodo, viene iscritto nel patrimonio netto consolidato alla "Riserva di conversione" che viene classificata all'interno della voce "Altre riserve".

I tassi di cambio applicati sono riportati nelle tabelle sottostanti e corrispondono a quelli resi disponibili dall'Ufficio Italiano Cambi:

| Descrizione delle valute | Medio | Puntuale | Medio | Puntuale | Medio | Puntuale |
|--------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|
| | 30-06-2013 | 30-06-2013 | 31-12-2012 | 31-12-2012 | 30-06-2012 | 30-06-2012 |
| Dollaro USA | 1,3135 | 1,3080 | 1,2856 | 1,3194 | 1,2968 | 1,2590 |
| Leu Rumeno | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. | 4,3904 | 4,4513 |
| Franco Svizzero | 1,2299 | 1,2338 | 1,2053 | 1,2072 | 1,2048 | 1,2030 |
| Sterline Inglesi | 0,8512 | 0,8572 | 0,8111 | 0,8161 | 0,8225 | 0,8068 |
| Dollaro Canadese | 1,3345 | 1,3714 | 1,2848 | 1,3137 | 1,3041 | 1,2871 |
| Yen Giapponese | 125,4660 | 129,3900 | 102,6212 | 113,6100 | 103,3668 | 100,1300 |
| Renminbi (Yuan) | 8,1294 | 8,0280 | 8,1094 | 8,2207 | 8,1918 | 8,0011 |
| Corona Ceca | 25,6974 | 25,9490 | 25,1457 | 25,1510 | 25,1685 | 25,6400 |
| Rublo Russo | 40,7641 | 42,8450 | 39,9238 | 40,3295 | 39,6978 | 41,3700 |
| Zloty Polacchi | 4,1781 | 4,3376 | 4,1843 | 4,0740 | 4,2443 | 4,2488 |
| Fiorino Ungherese | 296,0837 | 294,8500 | 289,3232 | 292,3000 | 295,3847 | 287,7700 |
| Pataca Macao | 10,4966 | 10,4509 | 10,3578 | 10,5332 | n.a. | n.a. |
| Dinaro Serbo | 111,9205 | 113,9390 | 113,5140 | 112,6050 | n.a. | n.a. |
| Dong Vietnam | 27.476,6833 | 27.715,6000 | 27.345,8000 | 27.488,6000 | n.a. | n.a. |
| Rupia Indonesiana | 12.788,8667 | 12.980,4000 | 12.643,4000 | 12.714,0000 | n.a. | n.a. |
| Lira Turca | 2,3873 | 2,5210 | n.a. | n.a. | n.a. | n.a. |

Valutazioni Discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Impegni da leasing operativo - Gruppo come locatore

Il Gruppo ha stipulato contratti di locazione commerciale per gli immobili utilizzati. Nell'ambito di tali contratti, classificati come leasing operativi, il Gruppo ha valutato che tutti i rischi e benefici significativi tipici della proprietà dei beni rimangono in capo a se stesso.

Stime ed ipotesi

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi mesi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le imposte differite attive, i fondi pensione e altri benefici post impiego, i fondi resi e i fondi svalutazione magazzino, il fondo svalutazione crediti e *l'asset impairment*.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio.

Imposte differite attive

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le perdite fiscali portate a nuovo. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive da svalutare e quindi del saldo di imposte attive che possono essere contabilizzate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Il valore contabile delle perdite fiscali riconosciute è fornito alla nota 13.

Fondi pensione e altri benefici post impiego

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici post impiego è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 21.

Accantonamento al fondo resi

Il Gruppo ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i prodotti già venduti possano venire resi dai clienti. Per fare ciò, il Gruppo ha elaborato delle ipotesi in relazione alla quantità di prodotti resi in passato ed al valore presumibile di realizzo di tali prodotti resi. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 16.

Accantonamenti al fondo svalutazione magazzino

Il Gruppo ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i prodotti presenti in giacenza debbano essere venduti a stock e quindi debbano essere adeguati al valore presumibile di realizzo. Per fare ciò il Gruppo ha elaborato delle ipotesi in relazione alla quantità di prodotti venduti a stock in passato ed alla possibilità di smaltimento di tali prodotti dagli outlet gestiti direttamente. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 15.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti viene determinato sulla base di un'analisi specifica sia delle pratiche in contenzioso che delle pratiche che, pur non essendo in contenzioso, presentano qualche sintomo di ritardo negli incassi. La valutazione del complessivo valore realizzabile dei crediti commerciali richiede di elaborare delle stime circa la probabilità di recupero delle suddette pratiche, pertanto essa è soggetta ad incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 16.

Asset Impairment

Il Gruppo ha rilevato degli accantonamenti a fronte della possibilità che i valori contabili delle attività materiali e immateriali possano non essere recuperabili dalle stesse tramite l'uso. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare di *asset impairment* che debba essere contabilizzato. Essi

stimano la possibile perdita di valore delle immobilizzazioni in relazione ai risultati economici futuri ad essi strettamente riconducibili.

Principi contabili

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù della flessibilità operativa, della costante buona redditività e della solidità finanziaria e patrimoniale.

I principi contabili applicati sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro residua possibilità di utilizzazione secondo quanto previsto dallo IAS 36.

L'ammortamento si applica sistematicamente lungo la vita utile dell'attività immateriale a seconda delle prospettive di impiego economico stimate. Il valore residuo alla fine della vita utile si presume pari a zero a meno che ci sia un impegno da parte di terzi all'acquisto dell'attività alla fine della sua vita utile oppure se esiste un mercato attivo per l'attività. Gli amministratori rivedono la stima della vita utile dell'immobilizzazione immateriale a ogni chiusura di periodo.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma sottoposte a impairment test.

Di seguito vengono riassunti gli anni di vita utile delle differenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:

| | |
|---|-------------------------------|
| Marchi | 10 anni |
| Brevetti Geox | 10 anni |
| Altri diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 3-5 anni |
| Key money | Durata contratto di locazione |
| Altre immobilizzazioni immateriali | Durata contratto di locazione |

Nella voce Marchi sono inclusi gli oneri a natura durevole sostenuti per la tutela e la diffusione dello stesso.

Nella voce Brevetti Geox è incluso il valore degli oneri, a natura durevole, di registrazione, protezione ed estensione di nuove soluzioni tecnologiche nei diversi paesi del mondo.

Gli altri diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono principalmente ai costi per l'implementazione e la personalizzazione del software che vengono ammortizzati in tre/cinque anni in considerazione del loro futuro utilizzo.

Nella voce key money sono comprese:

- somme corrisposte per l'acquisto di aziende (negozi) gestiti direttamente o dati in locazione a terzi affiliati con contratto di franchising;
- somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox shop.

L'avviamento viene rilevato inizialmente capitalizzando tra le immobilizzazioni immateriali l'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto alle attività nette a valore corrente dell'impresa di nuova acquisizione. L'avviamento non viene ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione di perdita di valore, a verifica di impairment per identificare eventuali perdite di valore dell'attività. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro "fair value" può essere determinato in modo attendibile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione che comprende il prezzo pagato per acquistare l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili all'acquisizione e messa in funzione del bene. Le attività materiali sono esposte al costo meno gli ammortamenti e le perdite di valore accumulati e comprensivo di eventuali ripristini di valore.

Il valore residuo e la vita utile delle attività viene rivisto almeno a ogni chiusura di periodo e qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata in base all'applicazione dello IAS 36, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il suo valore viene ripristinato.

I costi di manutenzione, aventi natura ordinaria, sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

| | |
|--|--------------------------------------|
| Impianti e macchinari | 5-8 anni |
| Attrezzature industriali e commerciali | da 2 a 4 anni |
| Stampi | 2 anni |
| Mobili ufficio | 8 anni |
| Macchine elettroniche | 5 anni |
| Autovetture | 4 anni |
| Mezzi trasporto interni e autocarri | 5 anni |
| Migliorie beni terzi | Durata contratto di locazione * |
| Impianti negozi | Minore tra durata contratto e 8 anni |
| Attrezzature negozi | 4 anni |
| Concept negozi | 4 anni |

* Costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e la durata residua dei contratti di locazione.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti nel bilancio consolidato al valore normale del bene all'inizio del contratto, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici: i beni vengono ammortizzati sulla base del normale piano di ammortamento utilizzato per attività simili.

Perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

I valori contabili delle attività materiali e immateriali del Gruppo Geox sono oggetto di valutazione ogni qualvolta vi siano evidenti segnali interni o esterni all'impresa che indichino la possibilità del venir meno del valore dell'attività o di un gruppo di esse (definite come Unità Generatrici di Cassa o CGU). Nel caso dell'avviamento e della differenza di consolidamento, delle altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita l'impairment test deve essere effettuato almeno annualmente.

L'impairment test avviene confrontando il valore contabile dell'attività o della CGU con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il "fair value" (al netto degli eventuali oneri di vendita) e il valore dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dalla CGU.

Le condizioni e le modalità di eventuale ripristino di valore di un'attività in precedenza svalutata applicate dal Gruppo, escludendo comunque qualsiasi possibilità di ripristino di valore dell'avviamento, sono quelle previste dallo IAS 36.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo sono inclusi nelle seguenti voci di bilancio:

- attività finanziarie non correnti: includono partecipazioni non consolidate, titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza, crediti e finanziamenti non correnti e altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita;
- attività finanziarie correnti: includono i crediti commerciali, i crediti da attività di finanziamento, titoli correnti e le altre attività finanziarie correnti (che includono il fair value positivo degli strumenti finanziari derivati), nonché le disponibilità e mezzi equivalenti;
- cassa e valori equivalenti include i depositi bancari, quote di fondi di liquidità e altri titoli ad elevata negoziabilità che possono essere convertiti in cassa prontamente e che sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo;
- passività finanziarie si riferiscono ai debiti finanziari, nonché alle altre passività finanziarie (che includono il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati), ai debiti commerciali e agli altri debiti.

Le attività finanziarie non correnti, diverse dalle partecipazioni, così come le attività finanziarie correnti e le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti con l'intento di mantenerli sino alla scadenza sono contabilizzati sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo dei costi accessori alla transazione.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al fair value. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di bilancio.

Gli utili e le perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite accumulate, incluse quelle precedentemente iscritte nel patrimonio netto, sono incluse nel conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico. Gli utili e le perdite generati dalle variazioni del fair value degli strumenti finanziari classificati come detenuti per la negoziazione sono rilevati nel conto economico del periodo.

I finanziamenti e i crediti che il Gruppo non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Le attività e le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al fair value, dovute a variazioni dei relativi rischi coperti, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al fair value dello strumento di copertura.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace;

l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.
- Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo di acquisto e di produzione ed il valore di presumibile realizzazione o di sostituzione. Per le materie prime il costo di acquisizione è determinato in base ai costi medi ponderati del periodo.

Per i prodotti finiti e le merci il costo di acquisto o di produzione è determinato in base ai costi medi ponderati del periodo inclusivi degli oneri accessori d'acquisto e dei costi diretti ed indiretti di produzione per la parte ragionevolmente imputabile.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (trattamento di fine rapporto) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

L'importo riflette non solo i debiti maturati alla data di chiusura del bilancio, ma anche i futuri incrementi salariali e le correlate dinamiche statistiche.

I benefici garantiti ai dipendenti attraverso piani a contribuzione definita (anche in virtù dei recenti cambiamenti nella normativa nazionale in tema di previdenza) vengono rilevati per competenza e danno contestualmente luogo alla rilevazione di una passività valutata al valore nominale.

Pagamenti basati su azioni (stock option)

I dipendenti del Gruppo ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni (“operazioni regolate per titoli”).

Il costo delle operazioni con dipendenti regolate con titoli è misurato facendo riferimento al valore equo alla data di assegnazione. Il valore equo è determinato da un valutatore esterno utilizzando un modello di valutazione appropriato, maggiori dettagli sono presentati nella nota 29.

Il costo delle operazioni regolate con titoli, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo che parte dal momento in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione di servizio sono soddisfatte, e termina alla data in cui i dipendenti interessati hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso (“data di maturazione”).

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di ogni chiusura di periodo fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all’inizio e alla fine del periodo.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è condizionata dalle condizioni di mercato, che sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato a cui soggiacciono siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni devono essere soddisfatte.

Se le condizioni iniziali sono modificate, si dovrà quanto meno rilevare un costo ipotizzando che tali condizioni siano invariate. Inoltre, si rileverà un costo per ogni modifica che comporti un aumento del valore equo totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica.

Se i diritti vengono annullati, sono trattati come se fossero maturati alla data di annullamento ed eventuali costi non ancora rilevati a fronte di tali diritti sono rilevati immediatamente. Tuttavia, se un diritto annullato viene sostituito da uno nuovo e questo è riconosciuto come una sostituzione alla data in cui viene concesso, il diritto annullato e nuovo sono trattati come se fossero una modifica del diritto originale, come descritto al paragrafo precedente.

L’effetto di diluizione delle opzioni eventualmente maturate (“vested”) e non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione del risultato per azione (vedi nota 10).

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l’obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull’ammontare dell’obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell’ammontare che l’impresa pagherebbe per estinguere l’obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l’effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi.

Ricavi e proventi

I componenti positivi del reddito vengono rilevati in base al criterio di competenza temporale.

I ricavi derivano dalla gestione ordinaria dell’impresa e comprendono i ricavi delle vendite, le commissioni e gli onorari, gli interessi, i dividendi, le royalties e i canoni di locazione. Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti sono rilevati quando l’impresa trasferisce i rischi significativi e i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l’incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono contabilizzati con riferimento allo stato di completamento dell’operazione alla data del bilancio.

Le royalties sono contabilizzate per competenza secondo la sostanza degli accordi contrattuali.

Gli interessi attivi sono contabilizzati in applicazione del principio della competenza temporale, su una base che tenga conto dell'effettivo rendimento dell'attività a cui si riferiscono.

I dividendi sono contabilizzati quando si crea il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento.

Costi e oneri

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza.

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico in applicazione del principio della competenza temporale.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- (a) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- (b) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa una estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di leasing;
- (c) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività; o
- (d) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si procede ad un riesame, la contabilizzazione del leasing inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo alla revisione per gli scenari a), c) o d) e alla data di rinnovo o estensione per lo scenario b).

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle disposizioni vigenti nei singoli Paesi.

Imposte differite

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono contabilizzate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono inoltre rilevate le attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società del Gruppo laddove sia probabile il loro assorbimento mediante la creazione di futuri imponibili fiscali nelle stesse società.

Le attività e passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, nei periodi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata nella misura in cui è probabile, sulla base di piani futuri, che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile sufficiente tale da consentire in tutto, o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate. Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, con riferimento ai piani di stock option ai dipendenti, qualora vi siano opzioni maturate non ancora esercitate).

3. Informativa di settore

Ai fini gestionali, il Gruppo gestisce e controlla il proprio business in base alla tipologia di prodotti forniti, e presenta due settori operativi ai fini dell'informativa illustrati di seguito: il settore calzature e il settore abbigliamento.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dalle due unità di business allo scopo di prendere decisioni in merito alle risorse, all'allocazione e alla verifica del rendimento. Il rendimento dei settori è valutato sulla base del risultato operativo che viene ripartito nei diversi settori operativi secondo le seguenti modalità:

- i ricavi netti, il costo del venduto, i costi diretti di vendita e i costi di pubblicità sono direttamente imputati ai rispettivi settori operativi in quanto chiaramente identificabili;
- i costi generali e amministrativi, inclusi gli ammortamenti non industriali, per quanto direttamente attribuibili vengono imputati ai rispettivi segmenti. Quando tali costi risultano essere comuni a più settori operativi vengono attribuiti in proporzione alla rispettiva incidenza percentuale sul costo del venduto complessivo;
- la gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti), le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi;
- non esistono prezzi di trasferimento tra i settori in quanto questi sono totalmente indipendenti tra loro.

La tabella seguente presenta i dati relativi ai settori di attività del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

| | | I semestre 2013 | | % | I semestre 2012 | | % |
|---------------|----------------------------|-----------------|-------------|---|-----------------|-------------|---|
| Calzature | Ricavi | 342.949 | | | 375.469 | | |
| | Ammortamenti | 19.024 | | | 17.742 | | |
| | Risultato operativo | 2.099 | 0,6% | | 29.185 | 7,8% | |
| Abbigliamento | Ricavi | 43.846 | | | 53.624 | | |
| | Ammortamenti | 2.754 | | | 1.937 | | |
| | Risultato operativo | (1.928) | (4,4%) | | 5.733 | 10,7% | |
| Totale | Ricavi | 386.795 | | | 429.093 | | |
| | Ammortamenti | 21.778 | | | 19.679 | | |
| | Risultato operativo | 171 | 0,0% | | 34.918 | 8,1% | |

Le attività e le passività settoriali sono gestite tutte a livello di Gruppo e quindi non vengono presentate separatamente per segmento. Unica eccezione a tale regola è rappresentata dal valore delle giacenze di magazzino che risultano essere pari ad euro 172.078 mila per le calzature (euro 143.827 mila nel primo semestre 2012) e ad euro 32.373 mila per l'abbigliamento (euro 32.120 mila nel primo semestre 2012).

La tabella seguente presenta i ricavi relativi ai settori geografici del Gruppo per i periodi chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 |
|---------------|-----------------|-----------------|
| Italia | 122.485 | 156.640 |
| Europa | 172.667 | 183.052 |
| Nord America | 26.165 | 25.423 |
| Altri Paesi | 65.478 | 63.978 |
| Totale | 386.795 | 429.093 |

Le attività non correnti, che si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono così distribuite su base geografica: in Italia euro 78.390 mila (euro 83.553 mila nel primo semestre 2012), in Europa euro 40.747 mila (euro 41.536 mila nel primo semestre 2012), in Nord America euro 6.070 mila (euro 7.070 mila nel primo semestre 2012) ed altri paesi euro 6.576 mila (euro 1.882 mila nel primo semestre 2012).

4. Costi generali ed amministrativi

I costi generali ed amministrativi sono evidenziati nella seguente tabella:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Variazione |
|-------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Salari e stipendi | 44.968 | 46.145 | (1.177) |
| Affitti passivi | 42.800 | 36.976 | 5.824 |
| Altri costi | 58.286 | 52.151 | 6.135 |
| Affitti attivi | (7.557) | (7.827) | 270 |
| Altri proventi | (1.826) | (2.389) | 563 |
| Totale | 136.671 | 125.056 | 11.615 |

Gli affitti passivi sono relativi ai negozi ed agli immobili industriali, civili e commerciali che il Gruppo ha in locazione. L'incremento del primo semestre 2013 è dovuto alle aperture di nuovi negozi di proprietà (DOS) incluse le conversioni, intervenute nel periodo.

Gli affitti attivi si riferiscono ai Geox Shop di proprietà del Gruppo affittati a terzi affiliati con contratti di franchising.

Gli altri costi includono principalmente: ammortamenti, consulenze, costi per lo sviluppo del campionario, utenze, assicurazioni, manutenzioni e commissioni bancarie. L'incremento del primo semestre 2013 è dovuto principalmente ai costi di apertura e di gestione dei nuovi negozi di proprietà (DOS).

Gli altri proventi includono principalmente la vendita di merci diverse e gli indennizzi da assicurazione.

La ricerca e la continua ideazione ed attuazione di soluzioni innovative è un fattore significativo delle strategie del Gruppo in quanto, come già spiegato nella relazione sulla gestione, l'innovazione di prodotto è fondamentale per il consolidamento del vantaggio competitivo del Gruppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è un processo aziendale complesso che va dallo studio di soluzioni tecniche legate alla traspirazione ed impermeabilità dei materiali, alla concessione di nuovi brevetti, fino allo sviluppo di nuove linee di prodotto.

Tale processo può essere distinto nelle seguenti fasi:

- attività di ricerca pura che consiste nella verifica della performance dei materiali impiegati nelle calzature e nell'abbigliamento. Questa attività trova la sua realizzazione nella brevettazione ed implementazione di soluzioni che, tramite l'impiego di particolari materiali, consentono la traspirazione e l'impermeabilizzazione dei propri prodotti;
- attività di ricerca in senso lato che consiste nel processo che porta alla creazione delle collezioni passando attraverso le fasi di progettazione, prototipia e modelliera.

La ricerca e sviluppo si avvale di personale dedicato, che trasmette gli esiti della ricerca a tutti coloro (designer, product manager, tecnici di produzione, ecc.) che partecipano alla definizione, industrializzazione e produzione del prodotto.

I costi per l'attività di ricerca e sviluppo vengono imputati al conto economico di periodo e sono pari complessivamente ad euro 7.193 mila (euro 8.318 mila nel primo semestre 2012).

I compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti con responsabilità strategiche per il primo semestre 2013 sono di seguito elencati. I suddetti importi comprendono anche i compensi spettanti per lo svolgimento di tali funzioni in Geox S.p.A. e in altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

| Nome e Cognome Carica Ricoperta | Periodo per cui è stata ricoperta la carica | Scad. carica | Emolumenti per la carica in Euro | Benefici non monetari (*) | Bonus e altri incentivi | Altri compensi | Totale |
|--|---|-----------------|--|------------------------------------|-------------------------------|-------------------|-----------------|
| Mario Moretti Polegato <i>Presidente</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 900.000 (2) | - | - | - | 900.000 |
| Enrico Moretti Polegato <i>Vice Presidente</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 75.000 | 4.012 | - | - | 79.012 |
| Giorgio Presca <i>Amministratore delegato</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 81.096 | 1.836 | - | 453.508 (3) | 536.440 |
| Francesco Gianni <i>Consigliere indipendente</i> | dal 01-01 al 17-04-13 | (1) | 10.259 (4) | - | - | - | 10.259 |
| Fabrizio Colombo <i>Consigliere indipendente</i> | dal 18-04 al 30-06-13 | (1) | 13.178 (5) | - | - | - | 13.178 |
| Umberto Paolucci <i>Consigliere indipendente</i> | dal 01-01 al 17-04-13 | (1) | 12.329 (6) | - | - | - | 12.329 |
| Lara Livolsi <i>Consigliere indipendente</i> | dal 18-04 al 30-06-13 | (1) | 9.123 (7) | - | - | - | 9.123 |
| Alessandro Antonio Giusti <i>Consigliere indipendente</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 39.329 (8) | - | - | - | 39.329 |
| Renato Alberini <i>Consigliere indipendente</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 17.356 (9) | - | - | - | 17.356 |
| Roland Berger <i>Consigliere indipendente</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 18.479 (10) | - | - | - | 18.479 |
| Claudia Baggio <i>Consigliere</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 12.397 | - | - | - | 12.397 |
| Fabrizio Colombo <i>Presidente Collegio Sindacale</i> | dal 01-01 al 17-04-13 | (1) | 21.987 | - | - | - | 21.987 |
| Francesco Gianni <i>Presidente Collegio Sindacale</i> | dal 18-04 al 30-06-13 | (1) | 15.205 | - | - | - | 15.205 |
| Francesco Mariotto <i>Sindaco effettivo</i> | dal 01-01 al 17-04-13 | (1) | 14.658 | - | - | - | 14.658 |
| Valeria Mangano <i>Sindaco effettivo</i> | dal 18-04 al 30-06-13 | (1) | 10.137 | - | - | - | 10.137 |
| Francesca Meneghel <i>Sindaco effettivo</i> | dal 01-01 al 30-06-13 | (1) | 24.795 | - | - | - | 24.795 |
| Dirigenti con responsabilità strategiche (**) | | | - | 7.702 (11) | - | 499.187 (12) | 506.889 (13) |

(*) Sono costituiti dall'eventuale utilizzo di mezzi di trasporto a titolo personale.

(**) Include 5 dirigenti in carica al 30 giugno 2013.

(1) Durata in carica fino all'approvazione bilancio al 31 dicembre 2015.

(2) La somma include il compenso per la carica di membro del Comitato Etico.

(3) La somma include il compenso per la carica di dirigente nella Capogruppo e di Consigliere nelle controllate.

(4) La somma include il compenso per la carica di membro del Comitato per il Controllo Interno.

(5) La somma include il compenso per la carica di presidente del Comitato Controllo e Rischi, membro del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato per le nomine.

(6) La somma include il compenso per la carica di membro del Comitato Etico fino al 17 aprile 2013.

(7) La somma include il compenso per la carica di presidente del Comitato per la Remunerazione.

(8) La somma include il compenso per la carica di membro del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e dell'Organismo di Vigilanza fino al 17 aprile 2013, inoltre include il compenso per la carica di membro del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato Controllo e Rischi dal 18 aprile 2013.

(9) La somma include il compenso per la carica di membro del Comitato per la Remunerazione fino al 17 aprile 2013, inoltre include il compenso per la carica di membro del Comitato per le nomine dal 18 aprile 2013.

(10) La somma include il compenso per la carica di membro del Comitato Controllo e Rischio e presidente del Comitato per le Nomine.

(11) Include i fringe benefits.

(12) Include le retribuzioni da lavoro dipendente. le somme corrisposte a seguito di risoluzione del rapporto e di compensi per cariche ricoperte in società controllate.

(13) Non include i contributi previdenziali a carico del datore di lavoro.

5. Ammortamenti, svalutazioni nette di immobilizzazioni e costi del personale inclusi nel conto economico consolidato

La seguente tabella riporta il totale degli ammortamenti e svalutazioni nette di immobilizzazioni incluse nel conto economico consolidato:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Variazione |
|--|-----------------|-----------------|--------------|
| Ammortamenti industriali | 3.507 | 3.079 | 428 |
| Ammortamenti non industriali | 16.931 | 16.209 | 722 |
| Svalutazioni nette di immobilizzazioni industriali | (500) | 391 | (891) |
| Svalutazioni nette di immobilizzazioni non industriali | 1.840 | - | 1.840 |
| Totale | 21.778 | 19.679 | 2.099 |

Gli ammortamenti non industriali rimangono sostanzialmente in linea con il semestre precedente e passano da euro 16.209 mila a euro 16.931 mila.

Le voci svalutazioni nette di immobilizzazioni includono una svalutazione netta pari ad euro 1.840 mila relativa a investimenti sostenuti nella rete dei negozi in quanto, alla luce dell'attuale scenario macroeconomico, la recuperabilità tramite i flussi di reddito futuri degli stessi risulta non certa.

Il totale del costo del personale ammonta a euro 56.618 mila (nel primo semestre 2012 era pari ad euro 56.568 mila).

6. Organico

Di seguito viene evidenziato il numero medio dei dipendenti in forza:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Variazione |
|-------------------|-----------------|-----------------|------------|
| Dirigenti | 38 | 42 | (4) |
| Quadri | 122 | 119 | 3 |
| Impiegati | 739 | 679 | 60 |
| Dipendenti negozi | 2.119 | 1.903 | 216 |
| Operai | 43 | 44 | (1) |
| Totale | 3.061 | 2.787 | 274 |

7. Oneri e proventi atipici

Nel corso del primo semestre del 2013 sono stati contabilizzati oneri atipici non ricorrenti per euro 4,8 milioni relativi principalmente al processo di razionalizzazione dell'organico. Inoltre, sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni (asset impairment), pari a euro 1,8 milioni, relative alla svalutazione di investimenti sostenuti nella rete dei negozi in quanto, alla luce dell'attuale scenario macroeconomico, la recuperabilità degli stessi risulta non certa.

8. Oneri e proventi finanziari

La voce è così composta:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Variazione |
|---------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Proventi finanziari | 4.427 | 3.436 | 991 |
| Oneri finanziari | (6.403) | (5.401) | (1.002) |
| Differenze cambio | (112) | 134 | (246) |
| Totale | (2.088) | (1.831) | (257) |

I proventi finanziari sono così composti:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Variazione |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|------------|
| Interessi attivi bancari | 78 | 545 | (467) |
| Interessi attivi da clienti | 7 | 10 | (3) |
| Interessi attivi diversi | 4.342 | 2.881 | 1.461 |
| Totale | 4.427 | 3.436 | 991 |

La voce interessi attivi diversi include principalmente l'effetto della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati di cui alla nota 30.

Gli oneri finanziari sono così composti:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Variazione |
|------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Interessi e oneri bancari | 204 | 80 | 124 |
| Interessi passivi su finanziamenti | 143 | 1 | 142 |
| Interessi passivi diversi | 4.499 | 3.587 | 912 |
| Sconti ed abbuoni finanziari | 1.557 | 1.733 | (176) |
| Totale | 6.403 | 5.401 | 1.002 |

La voce interessi passivi diversi include principalmente l'effetto della contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati di cui alla nota 30.

La voce "sconti ed abbuoni finanziari" si riferisce agli sconti concessi alla clientela a fronte di pagamenti anticipati come previsto dalle prassi in uso in vari mercati europei.

Le differenze cambio sono così composte:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Variazione |
|---------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Differenze cambio attive | 23.187 | 20.599 | 2.588 |
| Differenze cambio passive | (23.299) | (20.465) | (2.834) |
| Totale | (112) | 134 | (246) |

9. Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del primo semestre 2013 risultano essere pari a euro 1.723 mila, rispetto a euro 11.779 mila del primo semestre 2012, con un tax rate del -90% (nel primo semestre 2012 pari a 36%).

Il prospetto seguente evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico del Gruppo, calcolato sulla base dell'aliquota fiscale vigente nel periodo in oggetto in Italia (paese della controllante Geox S.p.A.):

| | I semestre 2013 | % | I semestre 2012 | % |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|-------------|
| Risultato ante imposte | (1.917) | 100,0% | 33.087 | 100,0% |
| Imposte teoriche (*) | (527) | 27,5% | 9.099 | 27,5% |
| Imposte effettive | 1.723 | (89,9%) | 11.779 | 35,6% |
| Differenza che viene spiegata da: | 2.250 | (117,4%) | 2.680 | 8,1% |
| 1) differenti aliquote vigenti in altri paesi | (392) | 20,4% | (534) | (1,6%) |
| 2) differenze permanenti: | | | | |
| i) IRAP e altre imposte locali | 1.355 | (70,7%) | 2.026 | 6,1% |
| ii) altro | 1.287 | (67,1%) | 1.188 | 3,6% |
| Totale differenza | 2.250 | (117,4%) | 2.680 | 8,1% |

(*) Imposte teoriche calcolate applicando le aliquote di Geox S.p.A.

10. Risultato per azione

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Il risultato per azione diluito è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali Azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio a fronte di un piano di stock option, opzioni maturate ma non ancora esercitate).

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo il risultato per azione base e diluito, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33:

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 | Esercizio 2012 |
|---|-----------------|-----------------|----------------|
| Utile/(Perdita) per azione (euro) | (0,01) | 0,08 | 0,04 |
| Utile(Perdita) per azione diluito (euro) | (0,01) | 0,08 | 0,04 |
| Numero medio ponderato di azioni in circolazione: | | | |
| - di base | 259.207.331 | 259.207.331 | 259.207.331 |
| - diluito | 259.207.331 | 259.207.331 | 259.207.331 |

1.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|----------------|
| Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno | 13.276 | 13.890 | (614) |
| Marchi concessioni e licenze | 859 | 929 | (70) |
| Key money | 49.828 | 49.976 | (148) |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.474 | 1.894 | (420) |
| Avviamento | 1.138 | 1.138 | - |
| Totale | 66.575 | 67.827 | (1.252) |

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del primo semestre 2013:

| | 31-12-2012 | Acquisiz. e capitaliz. | Differenze convers. | Ammort. e svalut. | Alienaz. | Altri Movim. | 30-06-2013 |
|--|---------------|---------------------------|------------------------|----------------------|--------------|-----------------|---------------|
| <i>Attività immateriali a vita utile definita:</i> | | | | | | | |
| Dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno | 13.890 | 1.769 | (1) | (2.912) | (3) | 533 | 13.276 |
| Marchi, concessioni e licenze | 929 | 42 | - | (112) | - | - | 859 |
| Key money | 49.976 | 2.741 | (79) | (3.639) | (276) | 1.105 | 49.828 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.894 | 1.218 | - | - | - | (1.638) | 1.474 |
| <i>Attività a vita utile non definita:</i> | | | | | | | |
| Avviamento | 1.138 | - | - | - | - | - | 1.138 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 67.827 | 5.770 | (80) | (6.663) | (279) | - | 66.575 |

Gli investimenti riguardano principalmente:

- personalizzazioni al sistema informativo gestionale per complessivi euro 1.273 mila;
- i costi sostenuti per la registrazione, l'estensione e la protezione dei brevetti nei vari paesi del mondo per euro 496 mila;

- i costi sostenuti per la registrazione, protezione ed estensione del marchio GEOX nei diversi paesi del mondo per euro 42 mila;
- i costi per Key money per euro 2.741 mila, per le somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione subentrando a contratti esistenti o ottenendo il recesso dei conduttori in modo da poter stipulare nuovi contratti con i locatori. Tali immobili sono stati poi adibiti a Geox Shop;
- immobilizzazioni immateriali in corso per complessivi euro 1.218 mila. Tale ammontare include principalmente le somme versate per il subentro in contratti di locazione di negozi che verranno adibiti a Geox Shop nel corso del 2013 e le personalizzazioni del sistema informativo gestionale.

Ogni singolo negozio è stato considerato una CGU e per ciascuno di essi si è proceduto a determinare il valore attuale dei flussi di cassa netti prospettici generati dallo stesso (cosiddetto valore d'uso). Il confronto rispetto al valore contabile determina la necessità o meno di dover contabilizzare una svalutazione. Al 30 giugno 2013 il fondo rettificativo delle immobilizzazioni immateriali ammonta ad euro 4.449 mila (euro 5.035 mila al 31 dicembre 2012).

12. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono dettagliate dalla seguente tabella:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|----------------|
| Impianti e macchinari | 7.634 | 7.630 | 4 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 4.480 | 4.731 | (251) |
| Altri beni materiali | 18.707 | 18.236 | 471 |
| Migliorie beni terzi | 33.235 | 36.128 | (2.893) |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.152 | 1.365 | (213) |
| Totale | 65.208 | 68.090 | (2.882) |

La tabella che segue mostra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso del primo semestre 2013:

| | 31-12-2012 | Acquisiz. e capitaliz. | Differenze convers. | Ammort. e svalut. | Alienaz. | Altri Movim. | 30-06-2013 |
|--|---------------|---------------------------|------------------------|----------------------|--------------|-----------------|---------------|
| Impianti e macchinari | 7.630 | 1.077 | - | (1.256) | (2) | 185 | 7.634 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 4.731 | 1.582 | 1 | (1.834) | - | - | 4.480 |
| Altri beni | 18.236 | 4.297 | (63) | (4.078) | (100) | 415 | 18.707 |
| Migliorie beni terzi | 36.128 | 4.871 | (172) | (7.947) | (112) | 467 | 33.235 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 1.365 | 868 | (18) | - | - | (1.063) | 1.152 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 68.090 | 12.695 | (252) | (15.115) | (214) | 4 | 65.208 |

Gli investimenti riguardano principalmente:

- la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel centro logistico di Signoressa per euro 1.026 mila e l'acquisto di macchinari per euro 51 mila;
- l'acquisto di attrezzature industriali (principalmente stampi per suole) da parte della controllante Geox S.p.A.;

- arredamento e hardware di negozi “Geox” per euro 3.666 mila, arredamento uffici e show room per euro 255 mila e hardware per ufficio e sede per euro 376 mila;
- migliorie su immobili detenuti in locazione per euro 4.871 mila. Tali investimenti si riferiscono ad immobili industriali ed uffici per euro 384 mila e ad immobili adibiti a Geox Shop per euro 4.487 mila;
- immobilizzazioni in corso per euro 868 mila. Tale ammontare include principalmente gli investimenti relativi alla progettazione dell’impianto produttivo in Serbia (Euro 753 mila) e l’acquisto di arredi per negozi che verranno adibiti a Geox Shop nella seconda metà del 2013.

Nella stima ogni singolo negozio viene considerato una CGU e per ciascuno di essi si dovrebbe procedere a determinare il valore attuale dei flussi di cassa netti prospettici generati dallo stesso (cosiddetto valore d’uso). Qualora il valore d’uso risultasse inferiore al valore contabile della CGU, le attività della stessa sarebbero oggetto di svalutazione. Al 30 giugno 2013 il fondo rettificativo delle immobilizzazioni materiali ammonta ad euro 6.220 mila (euro 3.912 mila al 31 dicembre 2012).

La voce altri beni è così composta:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|------------|
| Macchine elettroniche | 2.266 | 2.357 | (91) |
| Mobili ed arredi | 16.414 | 15.837 | 577 |
| Automezzi e mezzi di trasporto interno | 27 | 42 | (15) |
| Totale | 18.707 | 18.236 | 471 |

13. Imposte differite

Nella tabella che segue si evidenzia la dinamica dei crediti per imposte differite e la natura delle voci e delle differenze temporanee dalle quali le stesse emergono. Si segnala che il Gruppo ha compensato le attività e passività fiscali differite in quanto vi è il diritto legale a compensare le attività con le passività fiscali.

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|------------------------------------|------------------------|------------------------|--------------|
| Perdite fiscali a nuovo | 2.665 | 488 | 2.177 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 11.172 | 10.490 | 682 |
| F.do svalutazione magazzino e resi | 13.903 | 11.839 | 2.064 |
| Altri fondi | 6.217 | 9.352 | (3.135) |
| Altre | 3.509 | 2.869 | 640 |
| Imposte differite attive | 37.466 | 35.038 | 2.428 |
| Altre | (670) | (689) | 19 |
| Imposte differite passive | (670) | (689) | 19 |
| Totale imposte differite | 36.796 | 34.349 | 2.447 |

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili, che al 30 giugno 2013 sono pari a euro 2.665 mila si riferiscono principalmente alla Geox Spa.

Le imposte anticipate incluse nella voce “Altri Fondi” si riferiscono principalmente ai fondi rischi e oneri (nota 26).

Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento alle aliquote fiscali previste dalle varie legislazioni.

14. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono così composte:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|---|------------------------|------------------------|--------------|
| Crediti verso altri esigibili da 1 a 5 anni | 14.521 | 13.159 | 1.362 |
| Crediti verso altri esigibili oltre 5 anni | 6.182 | 5.536 | 646 |
| Totale | 20.703 | 18.695 | 2.008 |

La voce include euro 9.141 mila riferibili a depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione dei negozi (da 1 a 5 anni euro 6.072 mila; oltre i 5 anni euro 3.069 mila) e la quota dei crediti verso clienti, esigibile da 1 a 5 anni, per euro 821 mila.

E' compresa, inoltre, la quota dei risconti attivi per la parte non corrente per un totale di euro 10.741 mila costituita principalmente da canoni di locazione di competenza di periodi futuri (da 1 a 5 anni euro 7.628 mila; oltre i 5 anni euro 3.113 mila).

15. Rimanenze

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle rimanenze:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|-------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Materie prime | 12.210 | 11.249 | 961 |
| Prodotti finiti e merci | 192.241 | 197.310 | (5.069) |
| Mobili ed arredi | 709 | 690 | 19 |
| Totale | 205.160 | 209.249 | (4.089) |

Le giacenze di prodotto finito includono anche la merce in viaggio acquistata nei paesi dell'estremo oriente.

Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2013 è diminuito leggermente rispetto al 31 dicembre 2012. Tale variazione è imputabile alla precedente stagione (Autunno/Inverno 2012) e alla stagione corrente (Primavera/Estate 2013) in vendita nei negozi.

La voce "Mobili ed Arredi" si riferisce agli acquisti di arredamento da utilizzare o rivendere ai franchisee per l'apertura di nuovi Geox Shop.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del periodo.

Le rimanenze sono al netto del fondo svalutazione magazzino ritenuto congruo ai fini di una prudente valutazione dei prodotti finiti di collezioni precedenti e delle materie prime non più utilizzate. Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

Saldo al 1 gennaio **11.282**

Accantonamenti 12.349
Differenze conversione (32)
Utilizzi (11.325)

Saldo al 30 giugno **12.274**

La svalutazione riflette prevalentemente l'adeguamento al valore di mercato derivante dalle previsioni di vendite a stock di prodotti finiti di precedenti collezioni risultante da dati statistici.

16. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| Valore lordo | 183.973 | 185.421 | (1.448) |
| Fondo svalutazione crediti | (7.974) | (7.035) | (939) |
| Fondo resi e note di accredito | (35.137) | (32.936) | (2.201) |
| Valore netto | 140.862 | 145.450 | (4.588) |

Il valore lordo dei crediti verso clienti ammonta a euro 184 milioni in linea con il 31 dicembre 2012.

In relazione alle vendite effettuate nei confronti di singoli clienti non esistono fenomeni di concentrazione significativa risultando tutti assolutamente al di sotto del parametro del 10% del fatturato.

Si precisa che il valore contabile dei crediti verso clienti coincide con il rispettivo valore equo.

Il Gruppo continua a mantenere uno stretto controllo sul credito. Questa logica gestionale permette di contenere l'investimento in capitale circolante.

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie. Il fondo esistente a fine periodo rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere.

Si evidenzia di seguito la movimentazione del fondo:

Saldo al 1 gennaio **7.035**

Accantonamenti 1.312
Differenze conversione (3)
Utilizzi (370)

Saldo al 30 giugno **7.974**

Si sottolinea che il rischio di insolvenza dei clienti è mitigato in modo significativo in quanto sono in essere dei contratti con primarie società di assicurazione crediti relative alla copertura del rischio credito sulla maggior parte del fatturato. Le clausole prevedono che, inizialmente, l'assicurazione si configuri esclusivamente come una richiesta di assunzione preventiva del rischio sui clienti nei limiti di fido precedentemente accordati. L'assicurazione diventa effettivamente operativa solo dopo l'effettuazione di una formale segnalazione del mancato pagamento da parte del cliente nei tempi stabiliti. L'incremento del fondo è relativo al prudente apprezzamento del rischio sulla quota di crediti in essere non coperta da assicurazione.

La movimentazione del fondo resi e note di accredito nel primo semestre 2013 è così riassunta:

| | |
|---------------------------|---------------|
| Saldo al 1 gennaio | 32.936 |
| Accantonamenti | 31.540 |
| Differenze conversione | (75) |
| Utilizzi | (29.264) |
| Saldo al 30 giugno | 35.137 |

17. Altre attività correnti non finanziarie

La voce è così composta:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|-------------------------|------------------------|------------------------|--------------|
| Crediti per imposte | 8.459 | 9.443 | (984) |
| Erario c/lva | 7.328 | 5.017 | 2.311 |
| Fornitori c/anticipi | 2.876 | 3.327 | (451) |
| Crediti diversi | 7.533 | 8.522 | (989) |
| Ratei e risconti attivi | 10.787 | 8.994 | 1.793 |
| Totale | 36.983 | 35.303 | 1.680 |

Si precisa che, in seguito all'adesione al consolidato fiscale nazionale, l'importo relativo alle imposte sul reddito di Geox S.p.A. e delle controllate italiane viene liquidato alla controllante LIR S.r.l.

Al 30 giugno 2013 il credito per imposte includeva un credito tributario nei confronti della controllante LIR S.r.l. per euro 4.391 mila (al 31 dicembre 2012 il Gruppo presentava un credito tributario nei confronti della controllante per euro 4.928 mila).

I crediti diversi includono principalmente:

- euro 2.574 mila a fronte di un credito verso assicurazione crediti che rappresenta il valore dei sinistri ceduti e per i quali non è ancora stato erogato il rimborso;
- euro 1.128 mila a fronte di dazi corrisposti in USA sull'acquisto della merce destinata al Canada per i quali il Gruppo otterrà un rimborso dalle autorità fiscali locali.

I ratei e risconti attivi sono riferiti principalmente a canoni di locazione e altri costi di gestione dei Geox Shop di competenza dei mesi futuri.

18. Attività e passività finanziarie

Si precisa che il valore contabile delle attività e passività finanziarie sotto riportate coincide con il rispettivo valore equo.

La tabella che segue illustra la composizione della voce:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|---|------------------------|------------------------|--------------|
| Depositi bancari - vincolati | 1.475 | 1.309 | 166 |
| Titoli | 42 | 42 | - |
| Totale attività finanziarie non correnti | 1.517 | 1.351 | 166 |
| Fair value contratti derivati | 3.100 | 2.291 | 809 |
| Finanziamenti attivi | 72 | 75 | (3) |
| Totale attività finanziarie correnti | 3.172 | 2.366 | 806 |
| Fair value contratti derivati | (1.819) | (5.937) | 4.118 |
| Altre passività finanziarie correnti | (13) | (4) | (9) |
| Totale passività finanziarie correnti | (1.832) | (5.941) | 4.109 |

La voce "Depositi bancari – vincolati" pari ad euro 1.475 mila include somme costituite a garanzia su contratti di affitto stipulati sui negozi esteri.

Riguardo alla voce "fair value contratti derivati" si fa rinvio a quanto scritto nella nota 30.

19. Cassa e banche e valori equivalenti

L'importo di euro 47.373 mila si riferisce a: depositi vincolati a breve termine per euro 604 mila, a disponibilità di conto corrente in euro per 30.520 mila, in dollari per euro 8.459 mila, in renminbi cinesi per euro 2.857 mila, in dollari di Hong Kong per euro 1.460 mila, in dollari canadesi per euro 1.155 mila, in sterline inglesi per euro 1.353 mila, a disponibilità di conto corrente in altre valute per il residuo. I depositi vincolati si riferiscono ad investimenti di liquidità remunerati ad un tasso legato all'euribor; le disponibilità di conto corrente in dollari sono connesse ai pagamenti in scadenza di forniture dall'estremo oriente ed hanno un rendimento sostanzialmente pari al relativo tasso di riferimento; le altre disponibilità di conto corrente sono ascrivibili a incassi da clienti avvenuti in data 30 giugno 2013 e a disponibilità temporanee in attesa di essere utilizzate per i pagamenti.

Si precisa che il valore contabile delle attività e passività finanziarie sopra riportate coincide con il rispettivo valore equo.

20. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale di euro 25.921 mila è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 259.207.331 azioni del valore nominale di euro 0,10 cadauna.

Altre riserve

La tabella che segue evidenzia il dettaglio delle altre riserve di patrimonio netto:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Riserva legale | 5.184 | 5.184 | - |
| Riserva da sovrapprezzo | 37.678 | 37.678 | - |
| Riserva di conversione | 236 | 396 | (160) |
| Riserva di <i>cash flow hedge</i> | 459 | (2.087) | 2.546 |
| Riserva di <i>stock option</i> | 1.661 | 1.661 | - |
| Utili a nuovo | 318.336 | 324.044 | (5.708) |
| Totale | 363.554 | 366.876 | (3.322) |

La riserva legale è pari ad euro 5.184 mila. Tale riserva non è distribuibile.

La riserva sovrapprezzo azioni si è costituita per euro 33.466 mila nel corso del 2004 a seguito dell'offerta pubblica di azioni che ha comportato un contestuale aumento di capitale sociale per euro 850 mila.

Nel corso del 2005 tale riserva si è incrementata per euro 1.548 mila a seguito dell'esercizio anticipato di una tranche dei piani di stock option riservati al management; ciò ha comportato un aumento di capitale sociale di euro 34 mila.

Nel corso del 2008 tale riserva si è ulteriormente incrementata per euro 2.635 mila a seguito dell'esercizio dei piani di stock option riservati al management che ha contestualmente comportato un aumento di capitale sociale di euro 36 mila.

Nel corso del 2009 tale riserva si è ulteriormente incrementata per euro 29 mila a seguito dell'esercizio dei piani di stock option riservati al management che ha contestualmente comportato un aumento di capitale sociale di euro 1 mila.

La riserva di cash flow hedge, positiva per euro 459 mila, si è originata per effetto della valutazione degli strumenti finanziari definiti come *cash flow hedge* in essere al 30 giugno 2013. La valutazione a mercato dei derivati *cash flow hedge*, descritti più diffusamente nella nota 30, è riportata al netto dell'effetto fiscale. Tale riserva non è distribuibile.

La riserva per *stock option* accoglie quanto previsto dal principio IFRS 2. L'adozione di un piano di *stock option* implica la rilevazione contabile di un costo pari al fair value delle opzioni alla data di assegnazione. Tale costo va riconosciuto a conto economico lungo il periodo nel quale maturano le condizioni per l'esercizio delle stesse e in contropartita viene alimentata una apposita riserva di patrimonio netto.

Gli utili a nuovo raccolgono i risultati degli esercizi precedenti. Tale posta è diminuita per euro 5.708 mila per effetto della distribuzione dei dividendi agli azionisti per euro 15.552 mila.

Gli importi sono al netto degli effetti fiscali ove applicabili.

21. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività per trattamento fine rapporto al 30 giugno 2013 ammonta ad euro 2.652 mila come evidenziato nel seguente prospetto:

| | |
|--|--------------|
| Saldo 31-12-2012 | 2.406 |
| Utilizzo per risoluzione rapporti | (334) |
| Storno ritenuta 0.50% | (112) |
| Storno imposta sostitutiva 11% | (5) |
| Versamenti a previdenza complementare | (450) |
| Anticipazioni concesse ai dipendenti | (34) |
| Accantonamento del periodo | 1.718 |
| Versamenti a previdenza complementare INPS | (755) |
| Variazione dovuta al calcolo attuariale | 227 |
| Differenze di conversione | (9) |
| Saldo 30-06-2013 | 2.652 |

Il movimento del fondo TFR nel corso del primo semestre 2013 evidenzia un utilizzo pari ad euro 450 mila per versamenti ad istituti di previdenza complementare e un utilizzo pari ad euro 755 mila per versamenti a previdenza complementare INPS. Questo in quanto, in base alle novità normative introdotte dalla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote di Trattamento di Fine Rapporto maturate successivamente all'1 Gennaio 2007 devono essere versate dalle imprese (con più di 50 dipendenti) ad un apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS oppure, in alternativa, su indicazione del dipendente, ai Fondi di previdenza complementare di cui al D. Lgs 252/05.

Le imprese iscrivono un debito a breve termine che è successivamente azzerato al momento del versamento all'INPS.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il Projected Unit Credit Method come previsto dallo IAS 19. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata, non proiettando le retribuzioni del lavoratore secondo le modifiche normative introdotte dalla recente Riforma Previdenziale. La metodologia di calcolo può essere schematizzata nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato fino all'epoca aleatoria di corresponsione;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla società in caso di uscita del dipendente causa licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;
- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilizzato.

Il modello attuariale per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi, sia di tipo demografico che economico-finanziario. Le principali ipotesi del modello sono:

- tasso di mortalità: tavola di sopravvivenza RG48
- tassi di inabilità: tavole INPS distinte per età e sesso
- tasso di rotazione del personale: 2,00%
- tasso di attualizzazione: 3,30%
- tasso di incremento TFR: 3,00%
- tasso di inflazione: 2,00%

22. Fondi per rischi e oneri

La voce è così composta:

| | Saldo al 31-12-2012 | Utilizzo | Accantona menti | Differenze conversione | Variazione attuariale | Saldo al 30-06-2013 |
|---|------------------------|----------------|--------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------|
| Fondo indennità suppletiva di clientela | 6.422 | (3.003) | 275 | (12) | 1.248 | 4.930 |
| Altri | 3.426 | (1.685) | 2.196 | - | - | 3.937 |
| Totale | 9.848 | (4.688) | 2.471 | (12) | 1.248 | 8.867 |

Il Fondo indennità suppletiva di clientela viene stanziato sulla base delle previsioni normative e degli accordi economici collettivi riguardanti situazioni di probabile interruzione del mandato dato ad agenti. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. L'effetto riduttivo cumulato del periodo e di quelli precedenti della valutazione attuariale, calcolata secondo lo IAS 37, è pari ad euro 381 mila.

La voce "Altri Fondi" include, principalmente, la stima dei contenziosi legali in corso e delle passività a fronte di indennizzi contrattuali in relazione a chiusure di attività commerciali.

23. Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti sono pari ad euro 62 mila.

24. Altri debiti non correnti

La voce è così composta:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|------------|
| Debiti diversi per depositi cauzionali | 1.232 | 1.208 | 24 |
| Ratei e risconti passivi | 1.026 | 937 | 89 |
| Totale | 2.258 | 2.145 | 113 |

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono a depositi ricevuti da terzi a garanzia su contratti di affitto d'azienda (Geox Shop).

25. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano al 30 giugno 2013 ad euro 133.188 mila e sono diminuiti di euro 29.418 mila rispetto al 31 dicembre 2012. Trattasi di debiti che scadono entro i prossimi 12 mesi.

I termini e le condizioni delle passività finanziarie sopra elencate sono i seguenti:

- i debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati in un periodo compreso tra i 30 e i 90 giorni;
- i termini e le condizioni relative alle parti correlate non differiscono da quelle applicate ai fornitori terzi.

Si precisa che il valore contabile dei debiti verso fornitori coincide con il rispettivo valore equo.

26. Altre passività correnti non finanziarie

La voce è così composta:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|-------------------------------------|------------------------|------------------------|--------------|
| Debiti verso istituti previdenziali | 2.886 | 4.025 | (1.139) |
| Debiti verso personale | 12.140 | 12.053 | 87 |
| Fondi per rischi e oneri | 13.554 | 14.108 | (554) |
| Debiti verso altri | 7.199 | 6.013 | 1.186 |
| Ratei e risconti passivi | 5.813 | 6.030 | (217) |
| Totale | 41.592 | 42.229 | (637) |

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono prevalentemente ai debiti per le quote previdenziali di competenza del primo semestre 2013 versate nel secondo semestre.

I debiti verso il personale includono i debiti verso dipendenti per le retribuzioni, premi e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2013.

I fondi rischi ed oneri includono, principalmente, la stima dei costi legati al cambiamento di strategia e al processo di riorganizzazione aziendale (vedi nota 7).

I debiti verso altri includono principalmente anticipi ricevuti da clienti e la quota corrente dei depositi cauzionali ricevuti da terzi.

I ratei e risconti passivi si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione negozi di competenza dell'esercizio.

27. Debiti tributari

La voce è così composta:

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|---------------------|------------------------|------------------------|--------------|
| Imposte sul reddito | 4.049 | 4.384 | (335) |
| IVA a debito | 3.782 | 2.367 | 1.415 |
| Altro | 3.033 | 4.288 | (1.255) |
| Totale | 10.864 | 11.039 | (175) |

Il debito per imposte sul reddito del periodo ammonta ad euro 4.049 mila.

28. Debiti verso banche e altri finanziatori

| | Saldo al 30-06-2013 | Saldo al 31-12-2012 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|---------------|
| Debiti verso banche | | | |
| - conto unico | 7.099 | 7.238 | (139) |
| - conto anticipi ordini | 30.000 | - | 30.000 |
| Debiti verso altri finanziatori | | | |
| - finanziamenti | 100 | 98 | 2 |
| Totale | 37.199 | 7.336 | 29.863 |

29. Pagamenti basati su azioni

Piani di stock option

Secondo quanto previsto dal IFRS 2, l'adozione di un piano di stock option implica la rilevazione contabile di un costo pari al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione. Tale costo va riconosciuto a conto economico lungo il periodo nel quale maturano le condizioni per l'esercizio delle stesse e in contropartita viene alimentata una apposita riserva di patrimonio netto.

Nessun costo è stato rilevato per i servizi dei dipendenti ricevuti durante il semestre 2013.

Le opzioni sono state valutate con il metodo binomiale da un esperto indipendente e le principali ipotesi alla base dello sviluppo del calcolo per i diversi piani ancora in essere sono:

| | Piano di Dicembre 2011 | Piano di Dicembre 2005 | Piano di Novembre 2004 |
|------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Grant date | 22-12-2011 e 20-12-2012 | 15-12-2005 | 30-11-2004 |
| Vesting periods | 3 anni | 3-5 anni | 3-5 anni |
| Prezzo azione al grant | euro 2,20 | euro 9,17 | euro 4,60 |
| Prezzo esercizio | euro 2,29 ed euro 2,08 | euro 9,17 | euro 4,60 |
| Dividend yield (%) | 6,00% | 0,86% | 1,43% |
| Volatilità (%) | 40,00% | 33,43% | 34,87% |

Nessuna altra caratteristica dei piani di stock option è stata presa in considerazione ai fini della misurazione del valore equo. Si segnala come l'esercitabilità delle Opzioni, che viene determinata tranche per tranche, è subordinata al raggiungimento dei risultati di performance, cumulati nei rispettivi vesting period, con riferimento all'indice economico EBIT (Earning Before Interest Tax) come risultante dal piano industriale consolidato del Gruppo Geox.

30. Gestione dei rischi: obiettivi e criteri

Rischio di cambio

Lo svolgimento da parte del Gruppo Geox della propria attività anche in Paesi esterni all'area euro rende rilevante il fattore relativo all'andamento dei cambi.

I principali rapporti di cambio cui il Gruppo è esposto riguardano:

- EUR/USD, in relazione agli acquisti di prodotto finito in dollari USA effettuate da Geox S.p.A. su mercati, tipicamente del Far East, in cui il dollaro USA è valuta di riferimento per gli scambi commerciali;
- EUR/GBP, EUR/CHF, EUR/RUB, EUR/PLN in relazione alle vendite nei mercati britannico, svizzero, russo e polacco;
- USD/CAD, in relazione alle vendite in dollari canadesi effettuate dalla Controllata del Gruppo in USA verso il Canada.

Il Gruppo definisce in via preliminare l'ammontare del rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi, sulla base del budget di periodo, e provvede, successivamente, alla copertura di tale rischio in maniera graduale, lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondono alle previsioni del budget. La copertura viene realizzata mediante appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. La politica del Gruppo è di non effettuare operazioni su derivati a scopi speculativi.

Il management ritiene che le politiche di gestione e contenimento di tale rischio adottate dal gruppo Geox siano adeguate.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Inoltre, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative. E' politica del Gruppo coprire interamente, laddove possibile, le esposizioni derivanti da crediti, debiti e titoli denominati in valuta diversa da quella di conto della società detentricice.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di riferimento per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente negli Altri utili/(perdite) complessivi, nella voce Riserva da conversione.

Nel corso del primo semestre 2013 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di copertura seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto ai periodi precedenti.

Il bilancio semestrale del Gruppo può essere significativamente interessato dalle variazioni dei tassi di cambio, principalmente in riferimento alle variazioni del dollaro americano sull'euro. L'impatto sul risultato del Gruppo al 30 giugno 2013, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole variazione immediata del 10% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbe pari a circa euro 18 mila (euro 171 mila al 31 dicembre 2012). Si segnala come non siano considerati nell'analisi tutti i crediti, debiti e i flussi commerciali futuri a fronte dei quali sono state poste in essere apposite operazioni di copertura. Si sostiene, infatti, che la variazione dei tassi di cambio, in questi scenari, possa produrre un effetto economico opposto, di ammontare uguale, sulle transazioni sottostanti coperte.

Rischio di credito

Il Gruppo Geox attua una politica di garanzia dei propri crediti commerciali, che consente allo stesso di minimizzare il rischio di perdite su crediti commerciali per mancato pagamento e/o per ritardo apprezzabile nei pagamenti da parte dei propri clienti. La politica di copertura dei rischi su crediti commerciali di norma riguarda la maggioranza dei crediti commerciali del Gruppo Geox verso terzi.

Le attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte (vedi nota 16).

Rischio di liquidità

Il settore a cui il Gruppo appartiene è caratterizzato da rilevanti fenomeni di stagionalità. In particolare l'esercizio può essere diviso in due collezioni (primavera-estate ed autunno-inverno) sostanzialmente coincidenti con i semestri. Da un lato gli acquisti e la produzione si concentrano nei 3 mesi precedenti il semestre di riferimento con conseguente aumento delle scorte e dei debiti verso fornitori, dall'altro le vendite si concentrano nei primi 3 mesi del semestre di riferimento con la trasformazione delle scorte in crediti. Nello stesso periodo si completa il pagamento dei debiti verso fornitori. Gli incassi da clienti avvengono invece principalmente entro il semestre di riferimento. Tali fenomeni inducono una forte stagionalità anche nel ciclo finanziario del Gruppo che porta a picchi di assorbimento di risorse finanziarie nei mesi di aprile e ottobre e a minimi nei mesi di gennaio e luglio.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori. Le politiche di copertura del rischio sul credito attuate dal Gruppo garantiscono l'incasso nel breve periodo anche dei crediti verso clienti in situazioni di difficoltà finanziaria rendendo non rilevante il rischio di insolvenza. La negoziazione delle condizioni di pagamento verso i fornitori permette inoltre di ridurre parzialmente la durata dell'assorbimento di risorse finanziarie.

La posizione finanziaria netta a fine periodo, pari a euro 13,0 milioni, rende sostanzialmente assente il rischio di liquidità. Il Gruppo dispone inoltre di linee di affidamento bancario in linea con la struttura patrimoniale che non vengono utilizzate.

Valutazione del Fair value e relativi livelli gerarchici di valutazione

Al 30 giugno 2013 gli strumenti finanziari derivati in essere sono i seguenti:

| | Importo nozionale 30- 06-2013 | Fair value positivo al 30-06-2013 | Fair value negativo al 30-06-2013 | Importo nozionale 31-12-2012 | Fair value positivo al 31-12- 2012 | Fair value negativo al 31-12- 2012 |
|--|-------------------------------------|---|---|------------------------------------|---|---|
| Contratti acquisto a termine a copertura del rischio di cambio | 189.276 | 677 | (1.500) | 232.820 | 304 | (4.661) |
| Contratti vendite a termine a copertura del rischio di cambio | 131.250 | 1.651 | (319) | 118.706 | 1.987 | (863) |
| Contratti opzione a copertura del rischio di cambio | 99.771 | 772 | - | 57.450 | - | (413) |
| Altre attività/(passività) finanziarie | | 3.100 | (1.819) | | 2.291 | (5.937) |

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Si evidenzia come tutte le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2013, sono inquadrabili nel livello gerarchico numero 2 di valutazione del fair value. Inoltre, nel corso del primo semestre 2013 non vi sono stati trasferimenti dal Livello 1 al Livello 2 o al Livello 3 e viceversa.

In relazione agli strumenti finanziari derivati, al 30 giugno 2013, il Gruppo detiene:

- contratti a termine su cambi a copertura di acquisti e vendite future di divisa;
- contratti di opzione di acquisto e di vendita a termine di divisa.

Tali strumenti sono stati designati a copertura di acquisti e vendite delle stagioni e Autunno/Inverno 2013 e Primavera/Estate 2014 .

La valutazione del fair value dei derivati inseriti in bilancio è stata effettuata attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione autonomi e sulla base dei seguenti dati di mercato rilevati al 30 giugno 2013:

- Tassi di interesse a breve termine sulle divise di riferimento rilevate dai siti www.euribor.org e www.bba.org.uk ;
- Tassi di cambio spot di riferimento rilevato direttamente dal sito della Banca Centrale Europea e relative volatilità rilevate da Bloomberg.

31. Rapporti con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, o un'influenza significativa e le imprese collegate. Infine, sono considerate parti correlate anche i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo e relativi familiari.

Il Gruppo intrattiene rapporti con la società controllante (LIR S.r.l.), con società consociate e altre parti correlate. I rapporti commerciali intrattenuti con tali soggetti sono improntati alla massima trasparenza e a condizioni di mercato. I ricavi si riferiscono principalmente alla vendita di prodotti a marchio "Geox", a negozi monomarca la cui proprietà fa capo a dirigenti operanti nell'ambito del Gruppo stesso. I costi generali e amministrativi si riferiscono principalmente a canoni di locazione per immobili utilizzati dal Gruppo.

I rapporti economici intrattenuti con le parti correlate nel corso del primo semestre 2013 e 2012 sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

| | Totale I semestre 2013 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|
| Ricavi netti | 386.795 | - | 223 | 2.339 | 2.562 | 0,7% |
| Costo del venduto | (200.680) | - | 110 | - | 110 | (0,1%) |
| Costi generali e amministrativi | (138.115) | (162) | (1.328) | 158 | (1.332) | 1,0% |
| Pubblicità e promozioni | (18.703) | (150) | (1) | 45 | (106) | 0,6% |

| | Totale I semestre 2012 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|---------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|
| Ricavi netti | 429.093 | - | 79 | 999 | 1.078 | 0,3% |
| Costo del venduto | (220.314) | - | 84 | - | 84 | 0,0% |
| Costi generali e amministrativi | (125.056) | (56) | (1.256) | (242) | (1.554) | 1,2% |
| Pubblicità e promozioni | (23.542) | - | - | - | - | 0,0% |

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, con riferimento alle parti correlate, è riportata nelle seguenti tabelle:

| | Saldo al 30-06-2013 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|--|-----------------------------------|---|
| Altre attività non correnti | 20.703 | - | - | 12 | 12 | 0,1% |
| Crediti verso clienti | 140.862 | 15 | 831 | 3.776 | 4.622 | 3,3% |
| Altre attività correnti non finanziarie | 36.983 | 4.410 | - | 10 | 4.420 | 12,0% |
| Debiti verso fornitori | 133.188 | 108 | (22) | 1.000 | 1.086 | 0,8% |

| | Saldo al 31-12-2012 | Società controllanti | Società consociate | Altre Società correlate | Totale parti correlate | Incidenza % sulla voce di bilancio |
|---|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------------|--|-----------------------------------|---|
| Altre attività non correnti | 18.695 | - | - | 17 | 17 | 0,1% |
| Crediti verso clienti | 145.450 | 36 | 537 | 3.575 | 4.149 | 2,9% |
| Altre attività correnti non finanziarie | 35.303 | 4.945 | - | 15 | 4.960 | 14,0% |
| Debiti verso fornitori | 162.606 | 71 | 13 | 534 | 618 | 0,4% |

Si segnala che, in seguito all'adesione al consolidato fiscale nazionale, il debito per imposte sul reddito nazionali di Geox S.p.A. e le sue controllate italiane viene liquidato alla controllante LIR S.r.l.. Al 30 giugno 2013 il Gruppo presenta un credito tributario nei confronti della controllante per euro 4.391 mila (al 31 dicembre 2012 il Gruppo presentava un credito di euro 4.928 mila).

32. Dividendi pagati e proposti

| | I semestre 2013 | I semestre 2012 |
|--|------------------------|------------------------|
| Dividendi dichiarati e pagati nel periodo: | 15.552 | 41.473 |
| Dividendi dichiarati e pagati nel periodo - per azione: | 0,06 | 0,16 |
| Dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci: | n.a. | n.a. |
| Dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci - per azione: | n.a. | n.a. |

33. Impegni e rischi

Il Gruppo ha stipulato contratti di locazione per alcuni locali industriali e commerciali di durata media compresa tra i 5 e i 6 anni per l'Italia e mediamente sui 10 anni per l'estero. In alcuni casi principalmente per il mercato italiano, è previsto il tacito rinnovo a scadenza per ulteriori 6 anni. Tali contratti possono essere annualmente indicizzati in base all'andamento dell'indice Istat dei prezzi al consumo.

I canoni futuri, in relazione a tali contratti, in essere al 30 giugno sono i seguenti:

30-06-2013

| | |
|------------------------------|----------------|
| Entro un anno | 74.662 |
| Oltre l'anno ma entro 5 anni | 177.171 |
| Oltre i 5 anni | 87.050 |
| Totale | 338.883 |

34. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2013

Geox S.p.A. ha subito una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti, per i periodi di imposta 2007-2008-2009-2010 relativamente ai Prezzi di Trasferimento verso società europee. La verifica si è conclusa in data 31 Luglio 2012 con notifica del relativo processo verbale di constatazione (PVC). In data 14 dicembre 2012 è stato emesso uno specifico avviso di accertamento, solo per l'anno 2007, e in relazione a tale avviso di accertamento, in data 24 gennaio 2013, la società ha depositato istanza di accertamento con adesione (ai sensi dell'art 6, secondo comma, D. Lgs 19 giugno 1997, n. 218). Alla data della presente relazione si segnala che la Società ha deciso di aderire al PVC suddetto, per tutti i periodi di imposta oggetto del PVC, in una logica puramente deflattiva del contenzioso, ribadendo integralmente le argomentazioni espresse a sostegno della correttezza del proprio operato. L'effetto di tale adesione è stato riflesso interamente nella relazione al 30 Giugno 2013.

Biadene di Montebelluna, 30 Luglio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Mario Moretti Polegato

Allegato I

Biadene di Montebelluna, 30 Luglio 2013

ATTESTAZIONE

DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS COMMA, CO. 5 E 5 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 "TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA"

I sottoscritti Giorgio Presca, in qualità di Amministratore Delegato di Geox S.p.A. e Livio Libralesso, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di GEOX S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale nel corso del primo semestre 2013.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 giugno 2013;
- d) la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione del Gruppo, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui è esposto.

Giorgio Presca
Amministratore Delegato

Livio Libralesso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Allegato 2

ELENCO DELLE SOCIETA' CONSOLIDATE AL 30 GIUGNO 2013

| Denominazione | Sede | Chiusura es. sociale | Valuta | Capitale Sociale | Quota di possesso | | |
|--|--------------------------------------|-------------------------|--------|---------------------|-------------------|-----------|---------|
| | | | | | Diretto | Indiretto | Totale |
| - Geox S.p.A. | Biadene di Montebelluna (TV), Italia | 31-12 | EUR | 25.920.733 | | | |
| - Geox Deutschland Gmbh | Monaco, Germania | 31-12 | EUR | 500.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Respira SL | Barcellona, Spagna | 31-12 | EUR | 1.500.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Suisse SA | Lugano, Svizzera | 31-12 | CHF | 200.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox UK Ltd. | Londra, Regno Unito | 31-12 | GBP | 1.050.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Japan K.K. | Tokyo, Giappone | 31-12 | JPY | 495.000.000 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Canada Inc. | Mississauga, Canada | 31-12 | CAD | 100 | | 100,00% | 100,00% |
| - S&A Distribution Inc. | New York, Usa | 31-12 | USD | 1 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Holland B.V. | Amsterdam, Olanda | 31-12 | EUR | 20.100 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Retail S.r.l. | Biadene di Montebelluna (TV), Italia | 31-12 | EUR | 100.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Retail Czech Sro | Praga, Repubblica Ceca | 31-12 | CZK | 12.000.000 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Hungary Kft | Budapest, Ungheria | 31-12 | HUF | 10.000.000 | 99,00% | 1,00% | 100,00% |
| - Geox Hellas S.A. | Atene, Grecia | 31-12 | EUR | 220.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox do Brasil Participacoes Ltda | San Paolo, Brasile | 31-12 | BRL | 1.000.000 * | 1,00% | 99,00% | 100,00% |
| - Geox Retail Slovakia Sro | Prievidza, Repubblica Slovacca | 31-12 | EUR | 6.639 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox France Sarl | Sallanches, Francia | 31-12 | EUR | 15.000.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - S&A Retail Inc | New York, Usa | 31-12 | USD | 200 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Asia Pacific Ltd. | Hong Kong, Cina | 31-12 | USD | 1.282 | | 100,00% | 100,00% |
| - XLog S.r.l. | Signoressa di Treviso (TV), Italia | 31-12 | EUR | 110.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Rus LLC | Mosca, Russia | 31-12 | RUB | 900.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox AT Gmbh | Vienna, Austria | 31-12 | EUR | 35.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Poland Sp. Z.o.o. | Varsavia, Polonia | 31-12 | PLN | 5.000 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Portugal S.U. LDA | Lisbona, Portogallo | 31-12 | EUR | 300.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Technic Development D.O.O. Vranje | Vranje, Serbia | 31-12 | RSD | 56.000.000 | 100,00% | | 100,00% |
| - Geox Macau Ltd | Macao, Cina | 31-12 | MOP | 5.000.000 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Trading Shanghai Ltd | Shanghai, Cina | 31-12 | CNY | 26.240.835 | | 100,00% | 100,00% |
| - Dongguan Technic Footwear Apparel Design Ltd | Dongguan, Cina | 31-12 | CNY | 3.795.840 | | 100,00% | 100,00% |
| - Geox Turkey Ayakkabi ve Giyim Ticaret A.Ş. | Istanbul, Turchia | 31-12 | TRY | 250.000 ** | 100,00% | | 100,00% |

* Capitale non versato al 30 Giugno 2013

** Capitale non interamente versato al 30 Giugno 2013

Dati societari e informazioni per gli azionisti

Sede legale

Via Feltrina Centro, 16
31044 Biadene di Montebelluna (TV)

Dati legali

Capitale Sociale: Euro 25.920.733,1 i.v.
REA n. 265360
Codice fiscale/R. I. di Treviso n. 03348440268

Relazione con gli investitori

Marina Cargnello
marina.cargnello@geox.com
tel. +39 0423 282476
Livio Libralesso - CFO

Documenti a disposizione degli azionisti

www.geox.com
(sezione investor relations)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della GEOX S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative al 30 giugno 2013 della Geox S.p.A. (la "Società") e controllate ("Gruppo Geox"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori della Geox S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle relazioni emesse da altro revisore rispettivamente in data 21 marzo 2013 e in data 2 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Geox al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giorgio Moretto
Socio

Treviso, 6 agosto 2013